



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 22 aprile 2024**



Prime Pagine

22/04/2024	Affari & Finanza	5
<hr/>		
22/04/2024	Corriere della Sera	6
<hr/>		
22/04/2024	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
22/04/2024	Il Foglio	8
<hr/>		
22/04/2024	Il Giornale	9
<hr/>		
22/04/2024	Il Giorno	10
<hr/>		
22/04/2024	Il Mattino	11
<hr/>		
22/04/2024	Il Messaggero	12
<hr/>		
22/04/2024	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
22/04/2024	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
22/04/2024	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
22/04/2024	Il Tempo	16
<hr/>		
22/04/2024	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
22/04/2024	La Nazione	18
<hr/>		
22/04/2024	La Repubblica	19
<hr/>		
22/04/2024	La Stampa	20
<hr/>		
22/04/2024	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		
22/04/2024	MF	22
<hr/>		

Primo Piano

21/04/2024 **Borsa Italiana** 23
Economia e finanza: gli orari della Camera / martedì'

La Spezia

21/04/2024 **Citta della Spezia** 24
Il turismo nautico è realtà. La Spezia tra i diciassette itinerari di "Scopri dove ti porto"

Ravenna

21/04/2024 **RavennaNotizie.it** 25
Allerta meteo per il 22 aprile: previste precipitazioni intense, rischio di fenomeni di ingressione marina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

21/04/2024 **Ancona Today** 26
Salvare 1 milione di vite l'anno con i controlli abituali: salpa la nave della prevenzione. Visite gratis a bordo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

21/04/2024 **CivOnline** 27
In tanti per il concerto della Banda del corpo per celebrare il 250° anniversario della fondazione

21/04/2024 **CivOnline** 28
"Drive to the future", open day di Automar a molo Vespucci

21/04/2024 **La Provincia di Civitavecchia** 29
In tanti per il concerto della Banda del corpo per celebrare il 250° anniversario della fondazione

21/04/2024 **La Provincia di Civitavecchia** 30
"Drive to the future", open day di Automar a molo Vespucci

Salerno

21/04/2024 **Salerno Today** 31
Tassa d'imbarco a Salerno, gli armatori annunciano ricorso al Tar

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

21/04/2024 **ilcittadinodimessina.it** *Redazione* 32
Ponte sullo Stretto, Villari risponde a Basile

21/04/2024 **quotidianodisicilia.it** 33
Ponte, Basile rompe gli indugi e attacca la Lega: "Prima Messina"

21/04/2024 **quotidianodisicilia.it** 35
Messina, in arrivo 20 milioni per la zona falcata

Catania

21/04/2024 **LiveSicilia** 37
X Convegno di Ance Giovani: "Mare, risorsa per colmare il divario Nord-Sud"

Augusta

21/04/2024 **IL Sicilia** 39
Bar Sicilia, Di Sarcina e la rivoluzione dei porti del mare di Sicilia Orientale
CLICCA PER IL VIDEO

Palermo, Termini Imerese

21/04/2024 **Palermo Today** 40
S'imbuca sulla crociera partita dalla Spagna ma finisce in gabbia, cucciolo di
gheppio recuperato sulla nave

Focus

21/04/2024 **Il Nautilus** 41
Le minacce informatiche complesse vanno affrontate con un approccio olistico

A&F

ATTACCHI HACKER

Lo spettro della crisi globale
Maurizio Ricci ● pag. 18

BOLLETTA ELETTRICA

Per le imprese italiane è assai più cara rispetto alle concorrenti francesi, tedesche e spagnole
Un fattore che causa una pesante perdita di competitività Oscar Giannino ● pag. 18

IL PONTE SULLO STRETTO

Non è un buon investimento
Francesco Ramella ● pag. 19

Affari&Finanza

Conti pubblici

La Francia

quasi come l'Italia

Deficit in aumento, debito 112% e rischio di taglio del rating

Anais Ginori

● pag. 20-21



SUSSIDI DI STATO DA RECORD

Stimolano gli investimenti ma frenano i commerci
Generano pericolose distorsioni e portano forme di protezionismo
Sono la causa della frenata dei commerci internazionali
Eugenio Occorsio ● pag. 6-7

LA REGINA DEL NASDAQ

La leadership risoluta di Adena Friedman
Entusiasta sostenitrice del modello capitalistico:
"Noi del Nasdaq vogliamo fare del mondo un posto migliore"
Claudia de Lillo ● pag. 13

GEOPOLITICA DELL'AI

L'ultima acquisizione di Microsoft negli Emirati
Una mossa per contrastare l'avanzata cinese. Così come l'ultimatum a TikTok perché ceda la piattaforma americana
Mario Platano ● pag. 14-15

LA FIAMMATA DELLE IPO

Boom di matricole l'Europa fa da traino
Più 24% il numero delle aziende che si sono quotate, raccolti 7,4 miliardi di dollari, più che negli Usa
Alessandro Cicognani ● pag. 16



INUMERI

IL TRAGUARDO DELLA BCE

2-2,5%

Il probabile punto d'arrivo dei tassi in Europa al termine della manovra di taglio della Banca centrale europea

Chi taglia per primo

Crescita e inflazione hanno ritmi diversi sulle due sponde dell'Atlantico. Economisti e investitori scommettono che la Bce abbasserà i tassi a giugno, la Fed solo dopo l'estate

Vittoria Puledda, Carlotta Scozzari e Giovanni Pons

Tra Fed e Bce il "sorpasso" sembra lo scenario più probabile: secondo tutte le evidenze Francoforte dovrebbe muovere per prima, tagliando i tassi di interesse. Dopo essere partita in ritardo rispetto alla sua omologa statunitense, le parti ora si invertono. Analisti e addetti ai lavori si aspettano che l'istituto guidato da Lagarde possa agire già a giugno, mentre quello capitanato da Powell potrebbe decidere di prendere tempo fino a dopo l'estate. Il motivo dello sfasamento va ricercato nella situazione economica. Gli Stati Uniti marcano spediti, sul

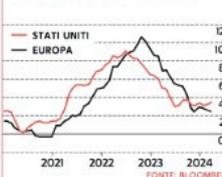
fronte del mercato del lavoro come su quello delle vendite al dettaglio, con un'inflazione che rallenta meno del previsto. L'Europa invece arranca, non si ferma - Germania a parte - ma è in difficoltà. L'inflazione rallenta, però è il frutto del ciclo macroeconomico fiacco. Spostando lo sguardo verso il dollaro, se le politiche monetarie di Fed e Bce appaiono destinate a rafforzarlo nei confronti dell'euro, le strade della geopolitica si muovono in direzione opposta. Andando a mettere in discussione la supremazia mondiale della valuta statunitense.

● pag. 2-5



INUMERI

LA PARABOLA DEI PREZZI NEGLI USA E IN EUROPA



makes digital

IMPACT

with EcoStruxure

Be an Impact Maker

Schneider Electric Sustainability Impact Awards



Life Is On

Schneider Electric



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Morto il padre eroe
Agostino, la barba
per il figlio ucciso
di **Lara Sirignano**
a pagina 17



Il libro di Piperno
La tenerezza
del misantropo
di **Ida Bozzi**
alle pagine 32 e 33



POLTRONE PER CINEMA, STADI, TEATRI, AUDITORIUM, SALE CONFERENZE E GAMING

Kiev e la tregua

LA SVOLTA DEGLI AIUTI AMERICANI

di **Paolo Mieli**

Fortuna per i Repubblicani statunitensi — e per tutti noi — aver trovato alla propria guida (parlamentare) un tipo come Mike Johnson. Fosse toccato a Kevin McCarthy, Steve Scalise, Jim Jordan o Tom Emmer — cacciati tutti come birilli prima che dal «partito di Lincoln» venisse scelto come speaker alla Camera dei Rappresentanti il deputato della Louisiana — non è detto che lo stanziamento dei sessantuno miliardi a favore dell'Ucraina sarebbe andato in porto. Tra l'altro pochi si aspettavano che il cinquantaduenne legale di Donald Trump nei processi di impeachment del '19 e del '21, il cattolico ultras, ostile al diritto di aborto e alle unioni gay, avesse intenzione o fosse capace di tessere una tela tra Democratici e i Repubblicani a vantaggio di Volodymyr Zelensky. Per di più compiendo uno strappo che gli è costato l'aggressione da parte di due estremiste del trumpismo, Marjorie Taylor Greene e Lauren Boebert, in aggiunta all'ostilità, al momento del voto, di un'ampia fetta dei suoi rappresentanti. Talché, se Trump vincerà le elezioni di novembre (il che, però, a questo punto è meno scontato di quanto potesse apparire nelle settimane scorse), non è detto che le cose per lui si metteranno nel migliore dei modi. Anzi, è possibile che venga disarcionato ancor prima di quella scadenza. Ciò nonostante, Johnson si è messo in gioco e, al termine di una complessa manovra parlamentare, ce l'ha fatta. *continua a pagina 30*

Polemica sul nome nel simbolo. Critiche da Conte. Prodi: i leader in lista, ferita per la democrazia

Schlein candidata, Pd diviso

Scurati, bufera sulla Rai. I sindacati all'attacco. L'ad: «Così si va a sbattere»

di **Maria Teresa Meli**

Schlein candidata alle Europee sarà capolista nel centro Italia e nelle isole. Ma è polemica sul suo nome inserito nel simbolo, decisione che spacca il Pd. Duro Prodi: «I leader candidati sono ferite alla democrazia». Le critiche di Conte. Caso Scurati, scontro tra i partiti e bufera sulla Rai. L'attacco dei sindacati. *da pagina 2 a pagina 9*

LE REGIONALI

Basilicata al voto

Affluenza in calo

di **Virginia Piccolillo**

a pagina 9



L'INTERVISTA ROBERTO SAVIANO

«È successo anche a me Ma molti hanno taciuto»



di **Marco Imarisio**

Creato un «clima di paura», dice Saviano. «È quando è successo a me, in pochi mi hanno difeso». *a pagina 7*

IL RETROSCENA, I VERTICI DI VIALE MAZZINI

Il gelo tra Sergio e Rossi: 15 telefonate, niente intesa

di **Antonella Baccaro**

Gelo tra i vertici Rai. L'ad Roberto Sergio: «Così si va a sbattere». *a pagina 5*

LECCO, FERMATO UN 60ENNE

La lite, i colpi con il falchetto L'assessore ucciso dal vicino

di **Riccardo Bruno e Barbara Gerosa**



Ucciso con un falchetto dal vicino di casa. Pierluigi Beghetto, 53 anni, assessore a Esino Lario, un piccolo borgo del Lecchese, è caduto sotto i colpi di Luciano Biffi, 60enne, forse per un tubo che perdeva acqua. *a pagina 16*

La sfida Stasera il derby che può regalare ai nerazzurri la seconda stella



L'Inter per lo scudetto Il Milan per l'orgoglio

di **Alessandro Bocci**

La notte del derby di Milano. La partita che può assegnare lo scudetto e la seconda stella all'Inter. Al Milan il compito di ritardare la festa e regalare una vittoria importante ai propri tifosi. È anche una sfida tra i due allenatori Inzaghi e Pioli. E tra i bomber Lautaro e Leao. *alle pagine 38 e 39 Passerini, Sereni, Tomaselli*

Il caso Netanyahu: «È immorale» Usa contro Israele: sanzioni ai soldati di un battaglione

di **Davide Frattini**

Gli Stati Uniti vogliono imporre sanzioni contro i soldati di un battaglione ultraortodosso per violazione dei diritti umani. «È immorale» replica Netanyahu. *alle pagine 10 e 11 Olimpio*

Le bollette choc del gas: il caso dei rincari illeciti

di **Milena Gabanelli, Mario Gerevini e Simona Ravizza**

Bollette del gas, prezzi choc e il caso dei rincari illeciti. Proprio in questi giorni sono in arrivo le fatture per i pesanti consumi invernali, una stangata per migliaia di famiglie. Le pratiche «scorrette» nel 2022 e gli incassi in più per un miliardo. Ecco cosa c'è dietro agli aumenti. *a pagina 19*

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

I meravigliatori

Non è il miracolo che fa la fiducia ma la fiducia che fa il miracolo. Infatti solo chi ha fiducia nella vita ne è curioso, aggettivo derivante da «cura»: chi ha cura del mondo non solo vede i miracoli, ma li fa. La fiducia non è un trucco, doping psicologico come il pensiero positivo, ma è una postura originaria di apertura alla realtà che dipende da quanto siamo amati: la fiducia deriva dalla forza dell'amore che ci genera in ogni istante, e consiste nel sapere, in ogni cellula, che questo amore c'è e mi vuole esistente. L'uomo non è prodotto, come ci fa credere la tecnocrazia odierna, ma generato, e ri-generato quando fa esperienza di appartenere (essere amato), e può quindi spongersi sulla vita senza essere paralizzato dalle vertigini che comporta. Questa



appartenenza (legami liberanti, perché «assicurano» come quando si scala in montagna), effetto di ogni buona relazione, crea energia in questa sequenza: fiducia, coraggio, curiosità, scoperta, vocazione, creatività, gioia. Se l'appartenere a un amore che ci vuole esistenti non c'è o viene meno, si esaurisce l'energia vitale e la si deve elemosinare. Le dipendenze (legami bloccanti) sono contraffazioni dell'appartenere: poiché non si può non appartenere (essere in relazione) si accetta di dipendere, la schiavitù. Inoltre la fiducia è scalfata dal sospetto: distanza e paura di tutto. Il bambino non amato teme tutto, non è curioso ma insicuro, nessuno fa sicurezza alla sua esplorazione. Si può recuperare o allenare questa fiducia? *continua a pagina 27*



Reduce dalla campagna del formaggio obbligatorio nei menu, Lollobrigida dice che "l'antifascismo è troppo generico". Cosa non gli è chiaro: "anti" o "fascismo"?



Lunedì 22 aprile 2024 - Anno 16 - n° 111
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione ab. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IL PM ROSSI Il procuratore di Bari sulle riforme del governo
"Processi sempre più lunghi e reati ancora più difficili da colpire"



MASSARI A PAG. 4

INCHIESTA MEDIAPART La svolta guerrafondaia della Ue
Ma quale Green Deal, ormai l'Europa pensa solo a produrre armi



POINSSOT A PAG. 14 - 15

Ma mi faccia il piacere

Marco Travaglio

The Genius. "D'Alena premier? Per fare la guerra serviva un postcomunista" (Fausto Bertinotti a proposito dei bombardamenti Nato su Belgrado nel 1999, Corriere della sera, 21.4). E serviva un genio per rovesciare Prodi e spianargli la strada. Pompe funebri. "Nella fantastica versione di Netflix del Cav. Giovane c'è tutto il mistero gaudioso dell'eccesso che è successo. A l'homme fatal la patrie reconnaissante" (Giuliano Ferrara, Foglio, 17.4). Ma va' a ciapà i ratt.

La Repubblica di Silvio. "Piaccia o no, Berlusconi sta diventando un padre della patria. Ed del resto anche i suoi più grandi avversari politici e giornalisti in questi mesi hanno ammesso più volte che, rispetto ai nuovi potenti di oggi, la sua figura giganteggia" (Claudia Morgogliano, Repubblica, 21.4). Ma questi quando si vergognano?

Memoranda. "Meloni fa scappare Amadeus, Berlusconi rispetto a lei era liberale" (Sandro Ruotolo, Pd, Foglio, 16.4). Vuoi mettere Amadeus con Biagi, Santoro e Luttazzi?

Vedovi inconsolabili. "La Rai ha perso il suo Pibe de Oro. Come faremo senza Amadeus" (Alice Valeri Oliveri, Domani, 19.4). Io stavo giusto pensando al suicidio.

Sempre Chiara. "Del" stabilisce una proprietà, e la proprietà è per sua natura transitiva, oggi questa è casa mia e domani sarà della banca che me la pignorerà, oggi la sovranità è del popolo e domani magari del partito unico. Ma se è nel, allora è nella natura stessa di popolo, inalienabile perché, privo della sua sovranità, il popolo cessa di essere... Nella Costituzione italiana c'è 'al', la sovranità appartiene al popolo... Una comunità si costanza in regole assolute e transeunti... mentre l'ostensione cambia ambito semantico e dalla religione passa alla vita politica e al quotidiano di tutti per via dei social...? "Appartengo a una generazione dove ancora qualcosa pensava si potesse rimanere incinte leccando gli adesivi di Cioè precedentemente leccati dai maschi - del perché poi leccassimo gli adesivi non so, forse per la colla - ma confido che la situazione sia migliorata" (Chiara Valerio, Repubblica, 16 e 20.4). La portano via.

Brrr. "Le agende Draghi quella della politica e quella dei contatti internazionali, ora fanno paura" (Francesco Damato, Dubbio, 20.4). Soprattutto agli archeologi: ne stavano cercando una e scoprono che sono due.

Cum grana Salis. "Roberto Salis: l'aria con Ays, ma avrei preferito i dem" (Repubblica, 20.4). Per Bonelli e Fratoianni sono soddisfazioni.

SEGUE A PAGINA 20

CANDIDATI-PATACCA SCHLEIN, MELONI, TAJANI (E FORSE ALTRI) IN LISTA, MA NON IN UE

TRUFFE D'ASSALTO

Prodi: "Ferita alla democrazia". Conte: "Preso in giro"

RAI, SERGIO SI DISSOCIA
Il caso Scurati mette in pericolo Rossi come Dg

ROSELLI A PAG. 2 - 3

IL RUSSO SULL'UCRAINA
Lavrov: "Pronti a trattare, intanto offensiva avanti"



CARIDI A PAG. 5

MARINO NIOLA
"Il Pd dovrebbe tornare a parlare come si mangia"

CAPORALE A PAG. 6

ANALISI MEDIO ORIENTE
Israele non può colpire il nucleare in Iran: 5 motivi

ALESSANDRO ORSINI A PAG. 5



Incompatibili Schlein, Meloni e Tajani non andranno mai in Ue

La leader del Pd, capolista nel Centro e nelle Isole, vuole anche il suo nome sul logo e spacca il partito e i suoi stessi sostenitori. Nel simbolo 5Stelle invece Conte aggiunge la parola Pace

GIARELLI E MARRA A PAG. 2 - 3

IL FATTO ECONOMICO

Meloni: la grande corsa per impadronirsi dell'IA



Il governo prepara una legge che ignora il regolamento Ue e vuole assoggettare l'Intelligenza Artificiale al controllo di agenzie governative non indipendenti

DELLA SALA A PAG. 10 - 11

MESTIERI PERDUTI Dopo le edicole, c'è un'altra crisi irreversibile
Stanno scomparendo anche i tabaccai

Roberto Rotunno

Creano una volta i tabaccai, redditizie attività da molti invidiate poiché considerate imprese dai guadagni assicurati. Percentuali su sigarette e lotterie, e poi le vendite di riviste, libri, caramelle, anche giocattoli. Oggi questa certezza sembra scricchiolare e



pagamento) che diventano obbligatori, costi di distribuzione che crescono, margini di guadagno che si assottigliano. Sui siti di annunci si moltiplicano le vendite di licenze, un tempo ritenute una rendita irrinunciabile.

A PAG. 12

La cattiveria

Israele, post con missili iraniani sul Colosseo: "Fermarli prima che sia troppo tardi". Ma chi glieli scrive i testi, Zelensky?

LA PALESTRA/PAOLO MURA

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, DI FAZIO, FRANCHI, FUCECCHI, GENTILI, MONTANARI, MOSTACCI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, SCANZI, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 00155 Roma
Sped. in Ab. Postale - DL 160/2001 Conv. L. 14/05/01 Art. 1, c. 1, DLG N. 40/02

quotidiano



ANNO XXIX NUMERO 95

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 22 APRILE 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 28



Per una giustizia giusta. Il vento sta cambiando, la parola ora al governo

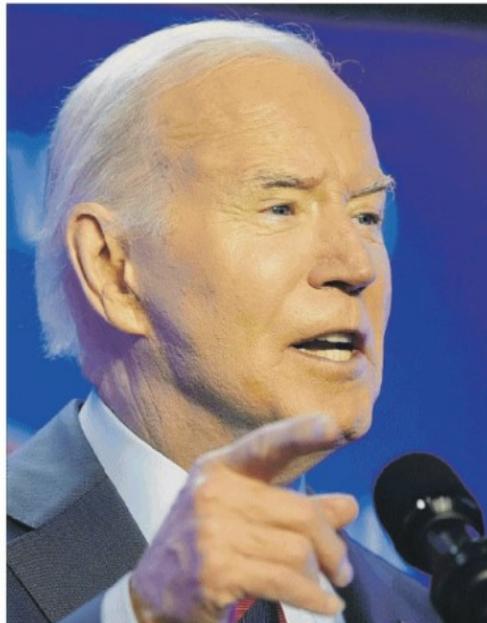
Segnali positivi in giro per l'Italia: da magistrati condannati per violazione del segreto istruttorio a maggioranze trasversali per riequilibrare i rapporti tra potere legislativo e giudiziario, fino ai moniti della Consulta. C'è speranza per il garantismo

Tu chiamale se vuoi emozioni garantiste. Come spesso capita quando il presidente della Repubblica sceglie di non lasciare il pelo della bestia mainstream, le parole utilizzate martedì scorso a Roma, durante una celebrazione in memoria di Vittorio Ba-chelet, sono state poco valorizzate dai giornali così detti antipopulisti, che scelgono con sapienza di azzannare il populismo solo quando è un bersaglio semplice, banale, scontato. Sergio Mattarella, a differenza di chi cerca ogni giorno di tirargli la giacchetta per trasformarlo in un argine contro il populismo meloniano, martedì ha usato parole interessanti, e sagge, per mostrare al pubblico una forma di populismo non meno pericolosa rispetto a quelle denunciate solitamente dai professionisti dell'antipopulismo e con un'espressione secca, parlando al Csm, ha detto quanto segue: "I componenti del Csm si distinguono soltanto per la loro 'provenienza'. Hanno le medesime responsabilità nella gestione della complessa attività consiliare e sono chiamati a svolgere il loro mandato senza doversi preoccupare di ricercare consenso per sé o per altri soggetti".

La storia fumettistica del Superbone che ha generato superdebito

Il 110 per cento resterà un'invenzione magica. E' costato parecchio all'erario, è vero, ma demonizzarlo come l'origine dei nostri mali è una scemenza. Il debito pubblico è alticcio anche in altri paesi che non l'hanno avuto

Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, non è affatto antipatico, è un politico furbo, ha una frezza bianca moretta che gli si addice, cerca di fare di Salvini un uomo di governo coerente (vaste programme), rimarca la differenza tra disciplina e servilismo. Per valorizzare il sistema della sanità lombarda, gli capitò nel momento sbagliato di dire che bisognava abolire i medici di base. Cominciai a rimproverarglielo a tormentone, in area Covid, mi offrì un caffè al ministero perché la smettessi di rompergli le balle, mi diede uno scoop purtroppo senza grandi conseguenze (due figli, niente tasse). Con questa storia fumettistica del Superbone che ha schiacciato e massacrato il debito pubblico, suffragata dai dati e dagli argomenti impeccabili di Luciano Capone, grande giornalista e Ragioniere Generale dello Stato aggiunto, sta esagerando, come esagerò sui medici di base (spero in un altro caffè).



PERCHÉ ANCORA QUEI DUE

L'America bloccata. L'era trumpiana non è finita e la scelta per la Casa Bianca è di nuovo tra Joe Biden e Donald Trump. Le ragioni vanno indietro nel tempo: nella grande crisi degli anni Dieci che ha cambiato e disgregato il paese e la sua politica. Un'indagine

di Marco Bardazzi

Ma davvero di nuovo quei due? Con tutta la sua storia, l'innovazione, la creatività che ci propone, davvero l'America non ha di meglio da offrire agli elettori e al mondo, in questo 2024 di rinnovo della Casa Bianca, di un rematch tra Joe Biden e Donald Trump? Domanda lecita e frequente in questi mesi, che non ha una risposta univoca e richiede di mettere in fila molti fattori per arrivare alla conclusione che sì, l'America a questo giro non poteva che offrire di nuovo quei due. Se un osservatore americano chiedesse a un italiano di spiegargli perché, in una certa fase storica, l'Italia sia stata sostanzialmente bloccata su una scelta tra Silvio Berlusconi

e Romano Prodi, la risposta non potrebbe che essere: "E' complicato". Lo stesso vale, in circostanze ovviamente molto diverse, per ciò che è avvenuto in quasi un decennio negli Stati Uniti, tra la fine dell'amministrazione Obama e oggi. Dal momento cioè della discesa in campo di Trump, che a differenza di quella di Berlusconi fu una "discesa" vera e propria, già dalla scala mobile dorata della Trump Tower sulla Quinta Avenue a New York fino all'atrio dove lo attendevano giornalisti e telecamere, venuti ad ascoltare

il suo annuncio di candidatura alla presidenza. Tutti la presero come un'ennesima trovata del magnate e personaggio televisivo per farsi pubblicità ed è probabile che lo stesso protagonista, in quel momento, la vivesse con quello spirito.

In realtà il 16 giugno 2015, tra lo scetticismo dei media newyorchesi e l'indifferenza iniziale del resto del paese, è cominciata quella che ormai si profila come l'Era di Trump. Un periodo della storia americana segnato, piaccia o meno, dalla figura dell'ex protago-

nista televisivo di "The Apprentice" diventato capo di stato. Si potrebbe sostenere che siamo ancora in questa Trump Age, anche se alla Casa Bianca c'è Joe Biden, e resteremo a lungo in un'era trumpiana anche se a novembre vincessimo di nuovo il presidente dei democratici. Perché Trump ha impresso un'impronta sul paese che va oltre la sua presenza o meno alla Casa Bianca. Uno dei due partiti su cui si regge tutta la democrazia americana è adesso interamente trumpiano: da poche settimane è perfino guidato dalla nuora dell'ex presidente, Lara Trump, facendone un partito a conduzione familiare. I repubblicani al Congresso sono una falange trumpiana, piena di volti nuovi cresciuti nel mito del verbo Make America Great Again, il movimento di Trump.

Quanto sia difficile per i repubblicani muoversi in autonomia dal loro leader lo ha dimostrato bene, in queste settimane, il faticoso e a tratti drammatico iter della legge con la quale il Congresso era chiamato a rifinanziare le operazioni militari in Ucraina e Israele e a sostenere Taiwan.

L'alleanza contro l'Iran, la Russia e il nuovo asse del male

E' sempre più comune a Washington considerare i vari conflitti nel mondo come parte di un'unica grande narrazione. E questo non è certo senza motivo. Come ha riportato questa settimana (la scorsa, ndr) il Washington Post, i funzionari statunitensi affermano che l'Iran ha rafforzato le sue difese contro un potenziale attacco di rappresaglia da parte di Israele con l'acquisto di armi russe, parte di un'alleanza strategica forgiata dall'invasione dell'Ucraina da parte del Cremlino nel 2022 e dall'uso estensivo di droni di fabbricazione iraniana.

Mosca non ha guardato solo a Teheran per una relazione reciprocamente vantaggiosa. L'anno scorso, il presidente russo Vladimir Pu-

tin si è incontrato con il leader della Corea del Nord, Kim Jong-un, per cementare un accordo che ha fornito alle truppe russe munizioni e altro materiale bellico molto necessario in cambio di una tecnologia più avanzata ambita da Pyongyang.

Ma il partner di gran lunga più significativo in questa convergenza è la Cina, che ha fornito un'ancora di salvezza commerciale alla Russia durante le sanzioni occidentali. La scorsa settimana, funzionari statunitensi hanno dichiarato all'Associated Press che gran parte di questo sostegno va tuttavia al di là dei normali affari: la Cina ha aumentato le esportazioni di tecnologia che la Russia può utilizzare per produrre missi-

li, carri armati e aerei, compensando le perdite sul campo di battaglia e i controlli sulle esportazioni da parte degli Stati Uniti e dei suoi alleati.

Iran, Russia, Corea del Nord e Cina fanno parte di un gruppo molto più ampio di nazioni e movimenti - tra i quali figurano gruppi relativamente piccoli ma influenti come Hamas e gli Houthis - che sembrano opporsi all'Occidente. Alcuni funzionari occidentali, tra cui il leader della minoranza del Senato Mitch McConnell, hanno ripetutamente suggerito che questi paesi costituiscono un nuovo "asse del male" - un riferimento a una frase tristemente usata dal presidente George W. Bush all'inizio della guerra al terrorismo.

(Taylor segue sull'inserto II)





il Giornale



LUNEDÌ 22 APRILE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 15 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it



COLLOQUIO CON NINO BENVENUTI
«Il pugilato non è violenza
La morte? Attendo senza paura»

Nino Matera a pagina 28



STASERA IL DERBY SCUDETTO
Quando Gianni Brera raccontò
l'Inter della prima stella

Riccardo Signori a pagina 26



OLTRE IL SALONE DEL MOBILE
Mendini, il drago dolce
del design italiano

Matteo Sacchi a pagina 22

l'editoriale

SUNNITI E OBAMA COSÌ TEHERAN OGGI È PIÙ DEBOLE

di Edward N. Luttwak

Solo ora, a quasi sedici anni dall'ingresso di Obama alla Casa Bianca, la catena di eventi da lui avviata sta arrivando all'apparentemente inevitabile conclusione: una vera e propria guerra tra lo Stato israeliano, con i suoi alleati dichiarati e non, e la dittatura teocratica iraniana, con le sue milizie arabe scite sovvenzionate in Libano, Siria, Irak e Yemen, che amplificano il suo potere e, di riflesso, spingono quasi tutti gli Stati arabi sunniti a cooperare con Israele, apertamente o meno.

La politica iraniana di Obama aveva due facce, una perfettamente ragionevole e persino saggia, e l'altra semplicemente troppo ottimistica. Questo fino al momento in cui l'ostinazione di fronte al fallimento l'ha resa delirante, prima sotto lo stesso Obama, e poi sotto l'amministrazione Biden, che ha resuscitato l'approccio filo-Teheran dopo Trump. Guardando al passato, il bilancio è netto: le sempre maggiori concessioni statunitensi sono state ricambiate da attacchi rimasti impuniti.

La parte troppo ottimistica era la convinzione che gli Stati Uniti potessero persuadere il regime di Teheran ad abbandonare la sua ostilità di «morte all'America». Forse perché si è affidato al suo compagno di università Roger Malley, il cui intenso odio per Israele non lo rendeva necessariamente un esperto di Iran, Obama non si è reso conto che, nella fase storica in cui si era proposto di blandirlo, il regime versava in una situazione particolare: la miscela di oppressione e corruzione istituzionale gli aveva fatto perdere il sostegno della maggior parte degli iraniani, lasciandolo interamente dipendente dagli estremisti professionisti delle Guardie Rivoluzionarie, dalla loro milizia Basij e dai chierici più (...)

segue a pagina 13

La vicedirettrice del Tg1

«Perché ho detto in tv
che l'aborto è un delitto»

di Hoara Borselli a pagina 5



NELLA BUFERA Incoronata Bocchia del Tg1

IL COMMENTO

L'equivoco sulla «194»
e il diritto di procreare

di Annamaria Bernardini de Pace

C'è un equivoco grave nell'interpretare la legge sull'aborto: chi non ha mai letto la legge 194 del 1978, proclama che l'aborto è un (...)

segue a pagina 5

TERREMOTO A SINISTRA

Il Pd si rivolta contro la Schlein

Elly si candida capolista e vuole il suo nome nel simbolo. Prodi guida la fronda

di Laura Cesaretti

■ Il giorno tanto atteso, quello in cui la leader del Pd ha sciolto la riserva e annunciato la sua candidatura alle Europee come capolista, è anche quello in cui mezzo partito le si rivolta contro. Il suo nome nel logo è malvisto dal partito, ma anche da ex come Romano Prodi.

a pagina 8

IL PASTICCIO SCUOTE I VERTICI RAI Scurati nuovo martire «Ora sono un bersaglio»

Pasquale Napolitano e Laura Rio

■ A Napoli Antonio Scurati viene accolto come il «santo» in processione. La beatificazione è veloce, si compie nel giro di 24 ore. Tutti, dopo la decisione della Rai di tagliare il monologo dello scrittore vogliono salire sul suo carro. E lui adesso accusa: «Sono un bersaglio».

con Dessì, Giubilei e Malpica da pagina 2 a pagina 5

la stanza di **Feltri**
alle pagine 20-21

Il fascismo degli antifascisti

LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE

Autovelox choc, multe a rischio annullamento

Rilevatori non omologati, accolto il ricorso di un cittadino. Comuni in ansia

Enza Cusmai a pagina 17

all'interno

M5S SENZA VERGOGNA «Pace» nel logo L'ipocrisia grillina è un assist a Putin

Domenico Di Sanzo

■ La pace nel simbolo e la guerra a Elly Schlein. Giuseppe Conte vuole trattare con la Russia, ma continua a lanciare bombe metaforiche contro il Pd. E c'è da scommettere che si andrà avanti così almeno fino al 9 giugno.

a pagina 8

IL RABBITO DI SEGNI «25 Aprile rovinato dagli eredi di chi stava con Hitler»

Alberto Giannoni

■ Ci si avvicina al 25 Aprile fra polemiche per lo slogan «Cessate il fuoco ovunque» scelto dall'Anpi, inducendo la Comunità ebraica di Milano a non partecipare come tale. Il rabbino capo Riccardo Di Segni ne parla al *Giornale*.

a pagina 6

SUSTENIUM PLUS
I TUOI MOMENTI PIÙ BUONI
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA COMMEDIA DEI CALCIATORI A RAPPORTO DAGLI ULTRÀ
SCUSATECI TANTO
di Tony Damascelli

La commedia dei calciatori che vanno davanti alla curva e si scusano con i tifosi ha ormai superato qualunque decenza, scivolando nel ridicolo. Non c'è squadra che, dopo una sconfitta, non senta l'obbligo di fingersi pentita, finendo ricoperta di insulti, minacce e ricatti da coloro i quali spesso sono complici, nella vita quotidiana, di azioni non tutte chiare. L'assurda cultura della contrizione si deve al fatto che i calciatori sono considerati ricchi, viziosi e irresponsabili, dunque quando sfilano davanti agli ultrà lo fanno per legittimarli e, assieme, per conquistarli, perché altrimenti sarebbero oggetto di abusi come la cronaca ha evidenziato. Accade dovunque su tutti i campi italiani, ma anche all'estero il fenomeno è puntuale e può essere spiegato con il dominio dei social, i calciatori sono personaggi pubblici, divenuti vip, attori dello star system, si scusano con un post, si fanno riconoscere per essere conosciuti (non si ricordano gesti simili di Rivera, Riva, Zoff). Sarebbe interessante se, insieme con i calciatori, si presentassero sotto le curve anche gli allenatori, i ds e i presidenti. Così come, dopo un fallimento elettorale e di governo, anche i politici dovrebbero sfilare sotto le abitazioni degli elettori, scusandosi per gli errori e le promesse mancate. Si tratterebbe di adunata oceanica, escluso tale probabilità: troppe le case lungo tutto il Paese.

AMICA in Chiquito
ELDORADA
L'AMICA D'ORO

IL GIORNO

QNECONOMIA

Speciale

Territori,
innovazione
e lavoro

Giornata
della Terra

LUNEDÌ 22 aprile 2024
1,50 Euro

Lombardia +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



22 aprile 2024

INSIEME PER LA TERRA

Artwork: Tengwan Quak for Art4useforClimate.org



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CINQUEMILA TRECENTO ITALIA

Fondato nel 1892

SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10, L. 662/96



Lunedì 22 Aprile 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - ELBOI, L. 30

Operazione nostalgia

Spice Girls, la reunion festa grande a Londra per i 50 di Victoria

Vittorio Sabadin a pag. 38



I nuovi album

Taylor Swift-Beyoncé duello tra le stelle del matriarcato pop

Federico Vacalebre a pag. 14



L'analisi

I fantasmi del fascismo che giovano a chi li agita

Alessandro Campi

Nelle stesse ore in cui scoppia il "caso Scurati", autore di un monologo sull'antifascismo indirizzato polemicamente contro Giorgia Meloni alla vigilia del 25 Aprile, Fausto Bertinotti rilascia un'intervista per sostenere che in Italia la storia gloriosa della sinistra, le cui insegne appaiono oggi soprattutto nelle mani di personaggi dello spettacolo e intellettuali incistati nel sistema della comunicazione radio-televisiva, è terminata in realtà nel lontano 1980 (...). *Continua a pag. 39*

Lo scenario

La lunga transizione del gigante indiano

Mauro Calise

Cominciate l'altroieri, le elezioni indiane si svolgeranno in varie tappe, fino all'annuncio dei risultati a inizio giugno. Lo scaglionamento è indispensabile per garantire sicurezza e rispetto delle festività religiose a quasi un miliardo di votanti, per i quali è stata organizzata una rete di seggi elettorali che raggiunge ogni angolo di questo immenso Paese. Con macchinari elettronici a prova di brogli, e 15 milioni di scrutatori impegnati nella raccolta (...). *Continua a pag. 39*

Europee, le divisioni nel Pd

►Schlein capolista in Centro e Isole, scontro sul nome nel simbolo. Prodi: ferita alla democrazia Le mosse di Meloni prima del voto europeo: accelerazione su riforma della giustizia e balneari

Schlein correrà alle Europee come capolista del Pd nelle circoscrizioni Centro e Isole; scontro sul nome nel simbolo. Prodi: chiedere il voto e poi non fare l'europarlamentare provoca «ferite alla democrazia. Vale per Meloni, Schlein, Tajani e tutti gli altri». Le mosse del premier prima del voto: subito riforma della giustizia e balneari. **Bulleri, Malfetano e servizi da pag. 2 a 4**

Un Napoli da ricostruire. Cannavaro all'Udinese al posto di Ciuffi



Quello dell'allenatore del Milan Stefano Pioli è uno dei nomi in pole per la panchina del Napoli

Conte o Pioli per voltare pagina

Eugenio Marotta, Pino Taormina e servizi da pag. 15 a 17

Caso Scurati, Sergio difende l'azienda

L'ad Rai: vogliono distruggerci Lo scrittore: adesso ho paura

Francesco Malfetano

Roberto Sergio difende l'azienda sotto attacco per il caso Scurati il cui monologo sul 25 Aprile, previsto nella trasmissione "Che sarà...", è stato cancellato scatenando polemiche. «Chi ha sbagliato paga», avverte l'ad Rai, sottolineando come «da settimane» l'azienda sia «vittima di una guerra politica quoti-



diana con l'obiettivo di distruggerla». Intanto Scurati confessa di avere paura: «Quando il capo punta il dito contro il nemico e i giornali li mettono sulle prime pagine, con il titolo sotto "Tuomo di M.", ti disegnano un bersaglio intorno alla faccia. Poi magari qualcuno che mira a quel bersaglio c'è. Succede, è già successo». **A pag. 7**

«In corsa per guidare la Regione Campania? No, resto al Viminale»

►L'intervista a Piantedosi: «Finti turisti dietro le rotte dei migranti, ora la stretta»

Francesco Bechis

«Sfretta sui visti turistici così arrivano i migranti. Controlli sulla rotta Est». Il ministro dell'Interno Piantedosi: «Dal Bangladesh tanti ingressi sfruttando i permessi per le vacanze». Poi precisa: «Alla guida della Regione Campania? No, resto al Viminale». **A pag. 5**

Campi Flegrei

Tre gli scenari per evitare i rischi del bradissismo

Mariagiovanna Capone a pag. 11

Il dibattito del Mattino su romanzo e critica

Perché credo nella letteratura contro la posa e l'impostura

Fabrizio Coscia

Per un'intera settimana, sulle colonne del Mattino, in prima pagina, si è discusso di letteratura, di scrittori e critica, con interventi diversi e diversamente articolati. Di questi tempi è una specie di miracolo. Merito anche di un giornale a cui sta ancora a cuore, com'è evidente, dare spazio a una «cultura del dialogo» e del dialogo letterario in particolare, sempre più difficile da esercitare. *Continua a pag. 39*

Le interviste impossibili

Marvasi: così fustigai politica e malaffare con la mia «Scintilla»

Gigi Di Fiore

«Politici, boss e pm c'era del marcio ma non riuscii ad avere le prove»: l'intervista impossibile a Roberto Marvasi, antifascista, avvocato, poeta, giornalista a Napoli nel '90. **A pag. 13**

dal 23 aprile al 2 maggio 2024

etè insieme a te siamo cresciuti tenendoti per mano

YOGA SUCCO DI FRUTTA VARI GUSTI IL **1,00**

MARTINI PROSCIUTTO CRUSCO ALLETTO **2,00**

SPECIALE TUTTO A... E TANTE ALTRE OFFERTE

il mondo **etè** noi insieme a te **etè** **etè** **etè** **etè** **etè** **etè** **etè** **etè** **etè** **etè**

TI PREMIA! Partecipa anche tu!

etesupermercati.it



VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24
pronto intervento medico e chirurgico 24 ore su 24
 villamafalda.com

Il Messaggero

VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24
pronto intervento medico e chirurgico 24 ore su 24
 villamafalda.com

€ 1,40* ANNO 1440 - N° 111
Sped. in A.P. DL 363/2003 con L. 4/2004 art. 1, c. 2 DCB RM

NAZIONALE



Lunedì 22 Aprile 2024 • S. Leonida

IL MERIDIO

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

Show al Palasport
Ciclone Annalisa
 sulla Capitale,
 tra ultime hit
 e primi successi
 Marzi a pag. 19



La festa a Londra
Ancora Spice Girls
 il revival di Victoria
 per i suoi 50 anni
 Sabadin a pag. 13



Oggi in campo
De Rossi: «Roma
 avanti contro tutti»
 E con il Bologna
 è uno spargio
 Nello Sport



Oltre il caso Rai
I fantasmi
 sul fascismo
 che giovano
 a chi li agita

Alessandro Campi

Nelle stesse ore in cui scoppiava il "caso Scurati", autore di un monologo sull'antifascismo indirizzato polemicamente contro Giorgio Meloni alla vigilia del 25 aprile, Fausto Bertinotti rilasciava un'intervista per sostenere che in Italia la storia gloriosa della sinistra, la cui insegna appaiono oggi soprattutto nelle mani di personaggi dello spettacolo e intellettuali incistati nel sistema della comunicazione radio-televisiva, è terminata in realtà nel lontano 1980: con la sconfitta nelle piazze del movimento operaio all'epoca del durissimo scontro tra le organizzazioni sindacali e la Fiat. Secondo l'ex segretario di Rifondazione comunista, quelle vicende (simbologiate dalla marcia dei quarantamila colletti bianchi contro le tute blu) segnarono la vittoria epocale e definitiva del fronte padronale su quello del lavoro di fabbrica, del mercatismo liberale sulla sua alternativa solidaristica ed egualitaria. Da allora la sinistra, persa l'illusione di poter cambiare la società, divenne progressivamente un'altra cosa: l'appendice blandamente liberal-riformista e radical-libertaria di un capitalismo globalizzato ai cui imperativi ideologici (individualismo, competitività, edonismo consumistico) si era sostanzialmente arresa. Chissà, probabilmente tra le due cose, la trasfigurazione e crisi politico-culturale della sinistra storica e l'antifascismo utilizzato da quella odierna come una clava ideologica (...)

Continua a pag. 18

Europee, Schlein nel simbolo: il Pd si divide

► Elly in corsa come capolista. E Prodi: democrazia ferita

Il caso censura

La Vigilanza Rai convoca l'ad Sergio Scurati: io bersaglio

ROMA Il caso Scurati, l'ad Sergio Scurati: «Vogliamo distruggere la Rai». La Vigilanza lo convoca. Lo scrittore: ora ho paura.

A pag. 6

La strategia nel vertice con Salvini e Tajani

Le mosse di Meloni prima del voto: accelerazione su giustizia e balneari

ROMA «Non sono ammesse divisioni. Io qui ci metto la faccia». A poco più di un mese e mezzo dalle Europee e ad una manciata di giorni



dall'ufficializzazione della sua candidatura, Giorgia Meloni serra i ranghi. Giustizia e balneari le mosse prima del voto. Malfetano a pag. 4

Già oltre 14 miliardi

Rimborsi fiscali volano le richieste Il peso sui conti

ROMA Prima il Superbonus 110%, ora Transizione 4.0. Non si ferma la spinta dei crediti d'imposta sulle casse dello Stato. Andreoli a pag. 7

«Migranti, la rotta dei finti turisti»

► L'intervista Piantedosi (Interni): «In arrivo una stretta per bloccare il flusso dall'Asia»
 «Il conflitto a Gaza alimenta gli estremismi, preoccupa la nuova ondata di antisemitismo»

Sarà operativo ai primi di maggio. Distribuzione affidata all'Onu



Gaza, in arrivo il pontile degli aiuti

Un prototipo del pontile che gli Usa costruiranno a Gaza Miglionico e Vita a pag. 8

ROMA Il ministro Piantedosi a Il Messaggero: «Stretta sui visti turistici: così arrivano i migranti. Controlli sulla rotta Est». Bechis a pag. 5

Assessore ucciso dal vicino di casa «Avevano litigato»

► Follia in un paese del Lecchese: la vittima colpita con un falchetto in mezzo alla strada

LECCO In paese era conosciuto come «una persona squisita» che, tra l'amore per la politica e la passione per l'apicoltura, ha sempre «fatto tanto» per la comunità. Pierluigi Beghetto, 53 anni, assessore a Esino Lario, piccolo Comune di 700 abitanti in provincia di Lecco, è stato ucciso brutalmente ieri mattina da un vicino di casa, al culmine di una feroce lite che sembrerebbe legata a motivi di vicinato. Zaniboni a pag. 10

Morto a 87 anni
 La barba bianca di Agostino: così sfidava la mafia

PALERMO Morto Vincenzo Agostino: per anni si è battuto per ottenere giustizia per il figlio Nino, poliziotto ucciso dalla mafia. Lo Verso a pag. 10

Fondi, quattro vittime
Abusi in palestra
 arrestato un finto fisioterapista

Monica Fortlivesi

Giovane, faccia pulita, ovviamente in forma. Di Biagio Marsella fino a pochi giorni fa si diceva che era un personal trainer rampante. Poi il piedistallo ha iniziato a scricchiolare e l'ordinanza di custodia cautelare notificata dalla Gdf e i suoi indagati restituiscono una spaccato terribile: finisce ai domiciliari per esercizio abusivo della professione ma soprattutto per violenza sessuale nei confronti di quattro clienti, una delle quali minorenni. A pag. 11

ASSISTENZA MEDICA
 PRONTO INTERVENTO MEDICO | RICOVERI IN URGENZA | SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA | ASSISTENZA INFERMIERISTICA | ASSISTENZA MEDICA | ESAMI CLINICI E DIAGNOSTICI
24 ORE SU 24
 pronto intervento medico e chirurgico
VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA
 Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA
GEMELLI, SENTIMENTI IN PRIMO PIANO
 La configurazione ti porta un certo brio, che ti consente di iniziare la settimana con allegria e buonumore, ma soprattutto in uno stato d'animo che ti predispone a divertirti. La Luna dal canto suo ti suggerisce di lasciare più spazio ai sentimenti, invitandoti a corteggiare il partner o la persona che desideri lo diventi, in modo da rendere l'amore una presenza tangibile. Sei molto sollecitato, anche la vita sociale merita spazio. **MANTRA DEL GIORNO** Il corteggiamento prosegue in coppia.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
 L'oroscopo a pag. 18

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30, "I segreti dei barbiere" • € 0,90 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 22 aprile 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Artwork: Tengwen Quak for Art4isforClimate.org



IL SECOLO XIX



LUNEDÌ 22 APRILE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 15, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

GENOVA, SENTENZA D'APPELLO
Abusi sessuali sulle alunne
prof condannato a 11 anni

TOMMASO FREGATTI / PAGINA 11



FOCUS GIOIELLI DELL'ENTROTERRA
Il fascino discreto dei laghi
l'altro mare della Liguria

DARIO FRECCERO / PAGINE 14 E 15



PENALIZZATO DAL CALENDARIO
Genoa mai di domenica
cresce la protesta dei tifosi

F. GAMBARO E A. SCHIAPPAPIETRA / PAGINA 34



APPROVATE LE LISTE PER LE EUROPEE, VIA LIBERA AI CANDIDATI CIVICI

Il nome Schlein nel simbolo spacca il Pd Prodi: una ferita

Dopo le polemiche la segretaria rinvià la scelta
L'ex premier accusa: «I capi dei partiti sbagliano»

L'ANALISI

**SFIDA AL FEMMINILE
PER LA LEADERSHIP
UOMINI AI MARGINI**

MASSIMILIANO PANARARI / PAGINA 4

Pd reload in versione partito personale. Nell'ottica, soprattutto, del derby al femminile e della "guerra (elettorale) delle due Rose". Quella Rossa (o Rossoverde) della leader del Partito democratico e quella Nera (o Neroblu) della premier di FdI, Giorgia Meloni. Il nome della segretaria nel simbolo per le Europee è un'autentica rivoluzione e una spinta dirompente nella direzione della personalizzazione.

Il Pd formalizza le candidature, anche dalla Liguria, per le Europee ma torna a dividersi sull'opportunità di inserire il nome di Elly Schlein sul simbolo. La segretaria è stata così costretta a rinviare la decisione. Via libera invece per i civili sulle liste. Ma la candidatura della stessa leader come capolista fa protestare Romano Prodi: «Si genera una ferita per la democrazia».

GLI ARTICOLI / PAGINE 2-4

L'AVVICINATA DEL TI

Flavia Amabile / PAGINA 5

Boccia: «L'aborto un delitto ma non sono contro le donne»

GLI ASTRONAUTI ITALIANI FRANCO MALERBA E PAOLO NESPOLI RACCONTANO LA LORO STRAORDINARIA ESPERIENZA



Una delle fotografie scattate da Nespoli dallo spazio. Si riconoscono al centro la Corsica e la Sardegna e, a sinistra, la Liguria

Terra vista dal cielo, la grande bellezza da salvare

Nel giorno della mobilitazione per la salvezza del pianeta, assume un significato di tutto particolare il racconto della Terra vista e fotografata dal cielo degli astronauti. Franco Malerba e Paolo Nespoli ne parlano con emozione anche a distanza di tanti anni.

IL RACCONTO

RICCARDO LUNA / PAGINA 16

QUANDO È IL CALCIO
A DARE UN ESEMPIO
DI SOSTENIBILITÀ

ANTONIO LO CAMPO / PAGINA 13

L'ARPAL: MAI AD APRILE

Emanuele Rossi / PAGINA 12

Clima, l'ultima follia
In Liguria scatta
l'allerta per la neve

DOPO LA CENSURA, LA DENUNCIA DEI GIORNALISTI: «CONTROLLO ASFISSIANTE»

Sale la tensione nella Rai Scurati: «Adesso ho paura»

L'INTERVISTA

Marco Menduni / PAGINA 8

Migone: «Il 25 Aprile baluardo di libertà»

Antonio Scurati si sente nel mirino dopo la polemica per il suo mancato monologo in Rai: «Mi hanno designato un bersaglio addosso», dice. Intanto emerge il giro di telefonate di Meloni alla dirigenza Rai.

GLI ARTICOLI / PAGINE 6 E 7



ISRAELE BOMBARDA RAFAH
NUOVA STRAGE DI BAMBINI
FOSSA COMUNE A SUD
NELLO DEL GATTO / PAGINA 9

L'UCRAINA ESULTA PER IL SOSTEGNO RITROVATO, DURA REAZIONE DI MOSCA

Aiuti a Kiev, la minaccia russa «Per gli Usa sarà un Vietnam»

IL COMMENTO

STEFANO STEFANINI / PAGINA 16

BIDEN, STRATEGIA
PER LA TRATTATIVA

Kiev esulta. Mosca s'infuria dopo lo scongelamento degli aiuti all'Ucraina. «L'immersione sempre più profonda degli Usa in una guerra ibrida contro la Russia si tradurrà nello stesso umiliante fiasco avvenuto in Vietnam».

AGLIASTRO / PAGINA 9

LUNEDÌ TRAVERSO



La notizia migliore della settimana è la rivolta degli abitanti di Tenerife, alle Canarie, scesi a migliaia nelle strade contro l'invasione dei turisti. Una protesta in corso anche a Malaga, Maiorca, Barcellona. I turisti portano ricchezza? Forse, ma una ricchezza che finisce solo in alcune tasche e provoca un aumento dei prezzi per tutti. Portano lavoro? Forse, ma spesso precario e malpagato. Senza contare quello che consumano: acqua, peggiorando la già grave siccità; e rifiuti, da smaltire a caro prezzo. Anche Airbnb ha perso il suo spirito originario: un tempo entravi nelle vere case della gente e vivevi con loro o come loro per qualche giorno. Ora pochi gestori controllano centinaia di appartamenti e

palazzi del centro, dai quali hanno cacciato gli inquilini deboli: studenti, giovani coppie, anziani. Toccherebbe ai politici mettere un freno, ma loro pensano al qui e ora: l'afflusso di soldi liquidi, e soprattutto i voti di ristoratori (dehors gratis per tutti), taxisti (il biglietto del Volabus a 10 euro!), balneari (niente gare, più concessioni e meno spiagge libere). Oppure aumentano il prezzo dei treni per le Cinque Terre, perché «la bellezza si paga», come se le Cinque Terre fossero una borsa firmata e non un patrimonio (da prenotare, quello sì) di tutti. La storia si ripete, e Genova ne ha già sofferto: finché un cameriere di Balilla urlò «Che l'Insel!» e cacciò una comitiva di austriaci che si erano ubriacati di corochinato.

Tenerife | CLAUDIO PAGLIERI



DIERRE

La sterlina di Re Carlo III
UN VALORE NEL TEMPO

STERLINE,
MARENGHI e LINGOTTI D'ORO

www.dierregold.it
Via Fieschi 1/12 Genova
tel 010 581518

DIERRE

La sterlina di Re Carlo III
UN VALORE NEL TEMPO

STERLINE,
MARENGHI e LINGOTTI D'ORO

www.dierregold.it
Via Fieschi 1/12 Genova
tel 010 581518





NWC MARINE
ISSC
 CONCESSIONARIO UFFICIALE PER IL LAZIO

IL TEMPO

80 ANNI

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

NWC MARINE
 nwcmarine.it

Lunedì 22 aprile 2024
 Anno LXXX - Numero 111 - € 1,20
 San Sotéro, papa

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

132 ANNI DI ZUNCHEDDU



**In cella da innocente
Negato il risarcimento**

Il calvario giudiziario di Zuncheddu non è finito. Dopo 32 anni in carcere non ha diritto al risarcimento.

a pagina 6



CITTÀ FERITA

**Gran camping Roma
Viaggio nella tendopoli
che spaventa la Capitale**

Mariani e Valente alle pagine 14 e 15

L'ULTIMA SUL FASCISMO

**Dallo Strega al green
Le «vite» di Scurati
fino al flop del Pnrr**

Lo scrittore e l'accusa alla Rai
Viale Mazzini: nessuna censura
Braccio di ferro Usigrai-rete
E tutti leggono il monologo



Cavallaro a pagina 4

LUIGI TIVELLI

Le star della tv
piangono il morto
e fregano il vivo

a pagina 11

RICCARDO MAZZONI

Il 25 aprile
e i falsi martiri
della sinistra

a pagina 11

Il Tempo di Oshø

**Israele avverte l'Italia
«L'Iran può colpire Roma»**



"Volemo approfittare ma che 'n c'è foschia?"

"Oggi se vedono pure i Castelli"

... Il ministro degli Esteri israeliano Israel Katz ha postato immagini di missili sul Colosseo mettendo in guardia: «Nessuno è al sicuro» dall'Iran. La Farnesina rassicura: «Niente allarmismo, non siamo sotto tiro».

Garbato a pagina 8

Elly Tse-Tung

Schlein mette il nome sul simbolo e si prende il partito
Bufera nel Pd. E Prodi la scarica: "Democrazia ferita"

Ecco tutti i candidati
La segretaria capolista
al Centro e Isole
Zingaretti secondo
sopra Tarquinio

Campigli e Romagnoli alle pagine 2 e 3



L'ANALISI

Quel tabù che
neanche Renzi
osò rompere

DI AUGUSTO MINZOLINI

Alla fine Ely Schlein ha ceduto alla tentazione e ha rotto un tabù che aveva infranto prima di lei solo Walter Veltroni per contrapporsi a Silvio Berlusconi: il suo nome nel simbolo del Pd. Con Walter non andò bene contro il Cavaliere, vedremo se ad Ely nel duello contro Giorgia Meloni andrà meglio. Di certo è una rottura con (...)

segue a pagina 2

L'EX SENATRICE CIRINNÀ

«No ai personalismi
E sganciamoci da Conte»

DI EDOARDO SIRIGNANO

«Schlein nel simbolo Pd? Sono assolutamente contraria». A dirlo a Il Tempo è Monica Cirinnà, storica dirigente del Pd.

a pagina 3

IL POLITOLOGO MAESTRI

«Così il Pd copia la destra
Ci provò solo Veltroni»

DI PIETRO DE LEO

Per lo studio dei simboli Gabriele Maestri la scelta del segretario Schlein è una emulazione del centrodestra.

a pagina 3

FESTIVAL DI SANREMO



**Pronti Conti
e Bonolis
Ma c'è l'ipotesi
di una donna**

A Viale Mazzini si agitano i manager delle star che giocano le loro carte per il Festival di Sanremo. Circolano i nomi di Conti e Bonolis ma non solo...

Guadalaxara a pagina 18



Boutique Immobiliare
 OFFRIAMO SERVIZI SU MISURA, VALUTANDO LE ESIGENZE SPECIFICHE DI CIASCUN CLIENTE

**"Come i sogni
immobiliari
diventano realtà"**

Per informazioni: luxuryre.it
 Via Di S. Teodoro, 34, 00186, Roma
 +39 338 445 3363 - luxuryre@luxuryre.it



Oroscopo

Le stelle di **Branko**

a pagina 11

GARDINI SULL'ABORTO

«È la sinistra
che non difende
le donne»



a pagina 7



IO Lavoro

Sgravi e aiuti per chi avvia un'impresa agricola

da pag. 41

Anno 33 - n° 95 - € 3,00 - Ch.F. 450 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 6086 - DCI Milano - Lunedì 22 Aprile 2024



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

M&A, ecco i professionisti al top del settore
da pag. 29



a pag. 17

IN EVIDENZA

Fisco - Rimborso dell'Iva estera senza soluzione di continuità nei rapporti tra l'Italia e il Regno Unito. L'effetto è retroattivo

Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi-sette



Boom di srl semplificate

Avvicinano quota 400.000 e crescono del 10% l'anno. In forte crescita anche le società semplici, aumentate dell'11% negli ultimi 5 anni e del 4% nel 2023

Le società a responsabilità limitata semplificate si avvicinano alle 400.000 unità e crescono mediamente di quasi il 10% l'anno. Dal dicembre 2019 al dicembre 2023 sono passate da 259.928 a 374.185 con una crescita che ha sfiorato il 44% (43,96). In aumento anche le società semplici: negli ultimi 5 anni sono salite di quasi l'11% passando alle 100.678 del 2023. Inoltre, è da segnalare l'enorme incremento (di oltre il 4%) dell'ultimo anno. Rilevante e costante è, invece, la riduzione delle società per azioni, che nel corso degli ultimi cinque anni si sono ridotte di quasi il 10%. Sono alcuni dei dati forniti a Italia Oggi Sette da Unioncamere-Infocamere sulla base delle società iscritte al registro delle imprese al 31/12/2023 rispetto agli stessi dati rilevati al 31/12/2019.

De Angelis - Feriozzi da pag. 2

OSSERVATORIO BRICK

Aste immobiliari a volume ridotto
La battuta d'arresto è legata a più cause

Tomasicchio da pag. 27

Aziende, la sostenibilità diventa un fattore di vantaggio competitivo

Salerno a pag. 6



Facile e gratuita, un'idea vincente

DI MARINO LONGONI

La costante, forte crescita del numero delle srl semplificate è probabilmente il dato più significativo che emerge dagli ultimi dati forniti da Unioncamere a Italia Oggi. Negli ultimi 5 anni sono infatti cresciute da 250 mila a 370 mila. I dati sembrano mostrare che sostanzialmente l'impresa individuale viene esercitata sempre più come srl semplificata. Infatti, mentre questa forma societaria è in crescita, le imprese individuali stanno scendendo. Tenendo conto che le srl semplificate sono nate solo nel 2012, quella in atto è una vera e propria esplosione. Si tratta di una formula societaria caratterizzata da semplicità e oneri ridotti, soprattutto in fase costitutiva. Infatti, il notaio deve costituirle senza compenso e non si pagano imposte di bollo e spese di segreteria. Inoltre, il capitale sociale inizia le può essere anche di un euro. Di fatto la costituzione di una srl semplificata costa tra 700 e 1.000 euro in meno rispetto a srl ordinaria.

continua a pag. 2

ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?

È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

VUOI BENEDEDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi!

Richiedi una call gratuita su disruptives.it

DISRUPTIVES

ZURIGO

BOLOGNA

MILANO

*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

LA NAZIONE

LUNEDÌ 22 aprile 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



22 aprile 2024

INSIEME PER LA TERRA

Artwork: Tengwen Quak for ArtistsforClimats.org



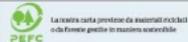


la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Lunedì 22 aprile 2024



Oggi con A&F e Green & Blue

Anno 111° N° 15 - In Italia € 1,70

ATTACCO ALLA LIBERTÀ DI PAROLA

Scurati: sono un bersaglio

Lo scrittore sul palco di Repubblica delle Idee confessa di avere paura, dopo l'attacco della premier: sono nel mirino dei "giornasquadristi" meloniani. Conte: Meloni è bugiarda sul fascismo buono. E il ministro-cognato Lollobrigida rilancia: l'antifascismo ha provocato morti. La protesta dell'Usigrai

Pd diviso sul nome Schlein nel simbolo. Prodi: chi si candida deve andare a Bruxelles

L'editoriale

I guardiani dell'arroganza

di Ezio Mauro

Soprattutto non troppo zelo, verrebbe da dire di fronte alla meschinità dell'arroganza che ha spinto qualche funzionario Rai a cancellare l'intervento televisivo di Antonio Scurati sul 25 Aprile, costringendo Giorgia Meloni a rattappare lo strappo postando sui suoi social quel testo censurato dal servizio pubblico. Ma la topa non ricuce lo squarcio che si è aperto tra la libertà di pensiero e l'esercizio del potere, tra il confronto culturale e il controllo politico-burocratico di ogni idea di forma dal pensiero dominante, e infine tra la lezione della storia e la distorsione della memoria. Soprattutto quest'ultimo scandalo della democrazia dimostra che una figura pubblica con la responsabilità di guida del governo in un importante Paese occidentale non può lasciare in sospeso i conti con il passato, illudendosi che il voto degli italiani cancelli il debito della destra con la storia.

• a pagina 27

NAPOLI - Quando Antonio Scurati arriva a Palazzo Reale a Napoli, il cortile d'onore è già affollato di pubblico, giornalisti, fotografi. C'è grande attesa, uno strano si-

di Raffaella De Santis

lenzio. È la prima volta che parla pubblicamente, dopo la censura della Rai e l'attacco della premier. **• alle pagine 2 e 3 servizi • da pagina 6 a pagina 11**



▲ Sul palco Antonio Scurati legge il monologo sul 25 Aprile a Repubblica delle Idee, a Napoli

Con gli occhi degli altri

L'Europa inquieta: censura di Stato, deriva illiberale

L'allarme della stampa straniera. Parlano Bertl, Dernbach, Emmott, Jozsef e Gergely

di Franceschini, Ginori e Mastrobuoni • alle pagine 4 e 5

Repubblica delle Idee

Il grande abbraccio di Napoli Augias emoziona raccontando Scalfari



Corrado Augias

NAPOLI - L'abbraccio di Napoli, in un Palazzo Reale che fa il tutto esaurito a ogni evento, chiude l'edizione del festival di Repubblica delle Idee su Mediterraneo, Europa e innovazione. Augias racconta la storia del giornale nel segno di Scalfari.

di Del Porto • a pagina 24



Giorgio Parisi

Il Nobel Parisi: una legge per l'IA a livello mondiale

di Bianca De Fazio • a pagina 24

Show e musica in ricordo di Assante e Dalla

di Antonio Tricomi • a pagina 25

SUSTENIUM PLUS

PRODOTTORE AL PRINCIPIO
CREATINA, BETA ALANINA, VITAMINE
E SALI MINERALI

CON UN'AZIONE IN AUMENTO
E IL BENEFICIO DI UN
CONCENTRATO

I TUOI MOMENTI INTENSI

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.

A. MENARINI

Instagram e Facebook



Messina Denaro sui social era il "Dottor Averna"

dal nostro inviato Salvo Palazzolo • a pagina 21

La Giornata della Terra



Un regalo al pianeta Liberiamolo dalla plastica

di Luca Fraioli • a pagina 26 e Cristina Nadotti • a pagina 23

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: publicitadamanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA STAMPA

LUNEDÌ 22 APRILE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N.111 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



Generazione Pianeta

22 APRILE
GIORNATA
DELLA TERRA

Carlotta "Lotta" Sarina
"Al posto di urlare
ho scelto di cantare"

Andrea Buri
"Un'app per parcheggiare
e ridurre le emissioni"

Nina Palermo
"Raccoglio rifiuti ovunque,
è il mio atto politico"

Duccio Travaglini
"Informiamo per creare
partecipazione"

Accettiamo i limiti della nostra casa

CARLO PETRINI

Oggi si celebra la giornata mondiale della Terra. Una Terra in cui il peso totale dei prodotti di fabbricazione umana, dagli edifici ai cellulari, è maggiore della biomassa vivente, ossia del peso di tutte le piante e animali messi insieme. In termini di massa, il cemento è il materiale che più di ogni altro spicca all'interno del mare magnum degli artefatti umani. Se però guardiamo alla diffusione, o forse meglio dire invasione, la plastica è senza ombra di dubbio tra i materiali più onnipresenti. Guardatevi attorno: il tablet, la penna per scrivere, i vestiti che indossate, i contenitori dei cibi, la vostra auto. Tutti oggetti fatti in tutto o in parte di plastica. La plastica ci circonda al punto tale da essere diventata

parte integrante di noi. La mangiamo, la beviamo e la respiriamo; sotto forma di particelle impercettibili dai sensi umani, invade gli organismi degli esseri viventi, essere umano compreso. Non sorprende dunque che il tema scelto per la giornata mondiale della Terra 2024 sia: Pianeta contro Plastica; a sottolineare il fatto che siamo di fronte a una minaccia di portata globale che necessita di essere riconosciuta come tale, e poi affrontata urgentemente. Gli scienziati che all'inizio del secolo scorso inventarono la plastica scorse inorridirebbero di fronte all'attuale stato di cose. L'introduzione della plastica ha permesso di semplificare e migliorare molti ambiti delle nostre vite. -PAGINA IV FEDERICO TADDIA - PAGINA III

Alice Quattrocchi
"Affronto l'eco-ansia
a partire dal liceo"

Giuseppe Pirillo e Denis Oliviero
"Con il robot fai-da-te
eliminiamo i mozziconi"

Alice Franchi
"Parto per le Americhe
per ritrovare la Natura"

Davide Righi
"Dalla vecchia plastica
studio l'impatto dell'uomo"



M&G
Investments

MARCHI STORICI
«Il rilancio Marzotto parte dalla filiera Ai Favrin l'ultimo 20%»
di ISIDORO TROVATO 11



MOCKRIDGE (VIRGIN)
«L'Italia accelera sulla fibra: serve alle imprese»
di VIRGINIA NESI 14

RISPARMIO
Bitcoin ai massimi: come costruire un portafoglio sicuro
di G. PETRUCCIANI 40

M&G
Investments

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ 22.04.2024 ANNO XXVIII - N. 15

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

CLIMATE CHANGE: SE NE PARLA MA QUANTO SI FA DAVVERO?

LA TRANSIZIONE BLOCCATA I PREZZI RECORD DELLA BENZINA

di FERRUCCIO DE BORTOLI

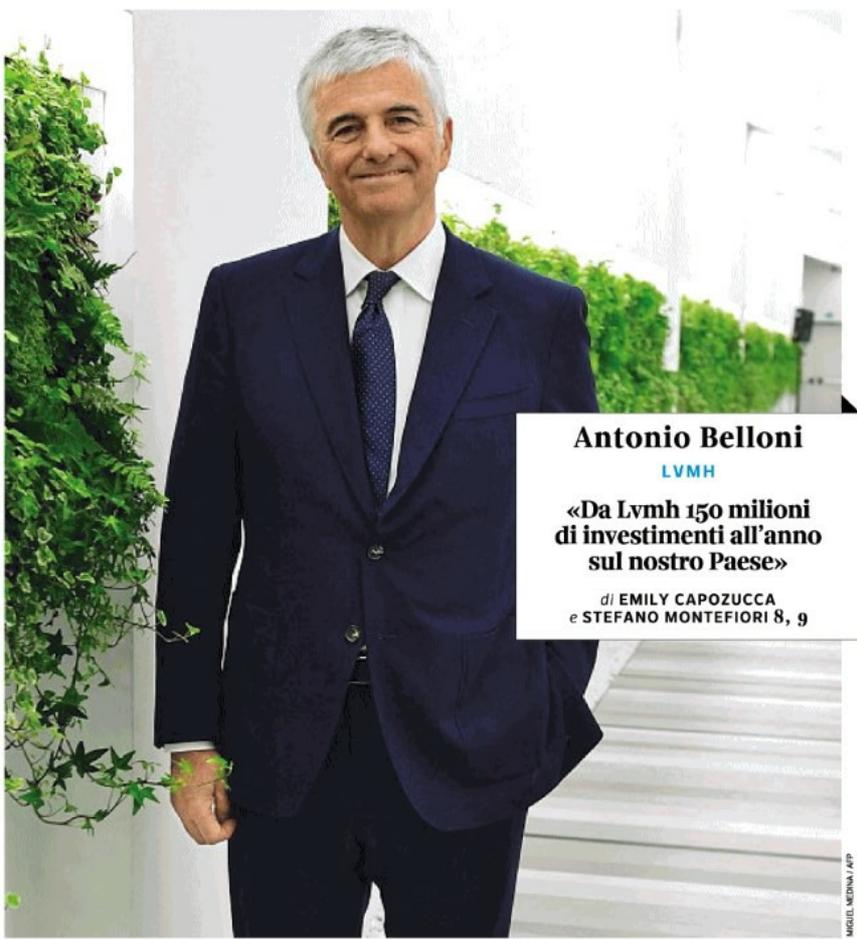
Chi tiene alla transizione energetica dovrebbe fare ogni giorno un salutare bagno di realismo. Se non lo fa, inganna se stesso e gli altri. Non bastano i buoni propositi. Siamo tutti contro il riscaldamento climatico (come siamo tutti a favore della pace) ma la generosità dei sentimenti non riduce le emissioni di gas serra. Le ipocrisie forse persino le aumentano. Nonostante i massicci impegni sulle fonti rinnovabili non abbiamo mai consumato così tanti fossili come negli ultimi tempi.

La domanda mondiale di petrolio supera i 100 milioni di barili al giorno. L'offerta dei Paesi produttori è limitata per tenere alti i prezzi. In Italia il petrolio è tornato ad essere, nel 2023, la principale fonte d'energia, superando il gas. Non male per un prodotto in declino. Per non parlare del carbone che conosce, a livello mondiale, un nuovo boom.

All'ultimo vertice sulla difesa del clima (la Cop28 di Dubai dello scorso novembre) si è discusso e litigato, in interminabili nottate, allo scopo di inserire nel comunicato conclusivo l'eliminazione graduale (*phase out*) della dipendenza dal greggio.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di
Fausta Chiesa, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Daniele Manca, Mauro Marè, Alberto Mingardi, Stefano Righi, Danilo Taino
4, 6, 16, 19, 21, 22



Antonio Belloni
LVMH

«Da Lvmh 150 milioni di investimenti all'anno sul nostro Paese»

di EMILY CAPOZUCCA e STEFANO MONTEFIORI 8, 9

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1, DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Palace Grand Hotel, per la sua prestigiosa struttura a quattro stelle di 112 camere e 6 sale meeting, ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria.

PALACE GRAND HOTEL (Varese)

I PALAZZI
Palace Grand Hotel
HISTORIC EXPERIENCE HOTEL VARESE

Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

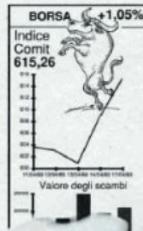
ARCON area 10 ICBF



€2,00 Lunedì 22 Aprile 2024

Anno I - n. 1 - Sped. abb. postale gr. 1/70 - Lire 1.500

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano



FONDI COMUNI	
Indice Studi Finanziari	193,47 ↑ +0,43%
Azionario	228,85
Bilanciato	196,24
Obbligaz.	160,78

MERCATO MONETARIO	
Liquidità	↑
Overnight:	
Denaro	13,25
Lettera	13,12

BORSE ESTERE	
New York	2339,4
Tokyo	33,308
Francoforte	1741,2
Zurigo	Festa
Londra	1686,1
Parigi	464

OBBLIGAZIONI	
Rendimento Mediobanca	
Tasso fisso	12,749
Tasso indicizzato	13,228

SECONDARIO	
Indici Bankitalia	
Cct	99,88
Btp	99,97
Cto	99,85
Totale	99,96

VALUTE (MILANO)	
Dollaro	1365,5
Yen	10,335
Marco	334,2
Franco sv.	831,94
Sterlina	2329,5
Franco fr.	216,88

Il quotidiano dei mercati finanziari

Focus

Imi Holding. Il presidente dell'Imi, Luigi Arcuti, presenta oggi in consiglio di amministrazione il piano di rilancio dell'istituto. E' prevista la costituzione di un trust di cui faranno capo le azioni di Imi. Ci sono due ipotesi: una di cui è stato segnalato a Fideuram...

Nuovi soci nella Bil. La Bil ha acquisito due nuovi soci, rispettivamente del 20% e del 10%. Banca internazionale. L'Ubs è il terzo azionista. Ribas. Quarta viene venduta al 15%. Quinta Me...

Cuccia. La Cuccia è stata scaricata dalla gresfi (sc...

Marzotto in U. Marzotto è stato dichiarato a MF. I dollari per un servizio a pag.17).

Federconsorzi. E' di 160 della Fedital, la holding dell'organizzazione consortile. Questo e altri disavanzi sono vendute le partecipazioni finanziarie. Servizio a pag.15).

Toro a Wall Street. Il Dow Jones quota 2600 entro due mesi. Lo ha detto MF Michael Metz, portfolio strategista della Oppenheimer & co. (servizio a pag.17).

Inflazione. Il tasso di inflazione nei sei mesi di gennaio è stato dello 0,4% in febbraio e dello 0,5% di gennaio. Su base annua, il tasso è risultato in aumento: 4,7% in gennaio e 4,8% in febbraio.

Petrolio in aumento. Il greggio Brent ha guadagnato 40 cents rispetto al venerdì scorso.

Palladio. La Ford ha aumentato gli acquisti in vista di un aumento della produzione delle sue marmitte catalitiche (servizio a pag.21).

Borsa immobiliare. Gli agenti e la Camera di commercio di Roma ne hanno annunciato ufficialmente il varo (servizio a pag.22).

Mondad...

Questo giornale

DI PAOLO PANERAI

Il primo quotidiano dei Mercati Finanziari, nasce dal successo di Milano Finanza, il primo settimanale finanziario italiano.

Accaduto una volta in Italia che da un giornale (in quel caso, per la verità, Panorama e L'Espresso) sia nato un quotidiano. È un precedente di grande importanza e quindi di buon auspicio (come è il toro borsistico di questi giorni) anche se le dimensioni e gli stili sono assai diversi.

Ora, tuttavia, il quotidiano non si trasformerà nel proprio sviluppo semplicemente MF si affiancherà a Milano Finanza, completando il quadro di un giornale che sarà il primo a essere pubblicato a Milano. La nuova rivista darà un contributo importante al movimento del giornale, Milano Finanza continuerà a essere il primo quotidiano d'Italia.

Milano Finanza, un giornale che non c'è mai stato. È un giornale dedicato a una visione globale dell'economia italiana. (A PAG. 2)

Privati non che

Il governo cercherà di far il commissario delle ferrovie. La decisione di non accettare la carica a presidente.

(servizio a pag. 3)

NEXT

35

I protagonisti e le performance di chi ha premiato o danneggiato gli investitori. E le previsioni sul futuro non solo per i vostri soldi ma anche per le vostre aziende, le vostre eredità, tutte le borse del mondo, ma non solo. E la vostra vita e il vostro denaro con la crescente presenza di AI

Intanto imparate a usare l'Ecu

DI LAMBERTO DINI

(Servizio a pag.4)

ULTIMI NATI CON L'ESPERIENZA DEI PRIMI.

Holding di Partecipazioni Milano - Via Fontana, 7 Tel. (02) 5459228



Borsa Italiana

Primo Piano

Economia e finanza: gli orari della Camera / martedì

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 21 apr - 9,30 interpellanze e interrogazioni (Aula) 10,00 Ddl imprese agromeccaniche (Agricoltura) 10,30 audizioni **Assoporti**; esperti su mobilita' extraurbana (Trasporti) 10,30 Regolamento Ue modifiche Pac (Agricoltura) 10,45 audizioni Casa Itali'a; Struttura missione sisma 6 aprile 2009 su Ddl ricostruzione post-calamita' (Ambiente e Lavori pubblici) 11,30 Def 2024 (Bilancio) 11,45 parere Def (Finanze) 11,45 audizione Ice su regolamento controllo investimenti esteri nell'Ue (Politiche Ue). Bof (RADIOCOR) 21-04-24 17:00:20 (0400) 5 NNNN.

Borsa Italiana

Economia e finanza: gli orari della Camera / martedì

04/21/2024 17:21

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 21 apr - 9,30 interpellanze e interrogazioni (Aula) 10,00 Ddl imprese agromeccaniche (Agricoltura) 10,30 audizioni Assoporti; esperti su 'mobilita' extraurbana (Trasporti) 10,30 Regolamento Ue modifiche Pac (Agricoltura) 10,45 audizioni Casa Itali'a; Struttura missione sisma 6 aprile 2009 su Ddl ricostruzione post-calamita' (Ambiente e Lavori pubblici) 11,30 Def 2024 (Bilancio) 11,45 parere Def (Finanze) 11,45 audizione Ice su regolamento controllo investimenti esteri nell'Ue (Politiche Ue). Bof (RADIOCOR) 21-04-24 17:00:20 (0400) 5 NNNN.

Citta della Spezia

La Spezia

Il turismo nautico è realtà. La Spezia tra i diciassette itinerari di "Scopri dove ti porto"

Il presidente di Assonautica La Spezia Pier Gino Scardigli, ha sottolineato il progressivo sviluppo della nautica da diporto non più come sola espressione di passione sportiva, ma anche importante fattore di crescita economica. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by L'Italia vista dal mare con diciassette itinerari accompagnati dalla possibilità di sostare e vivere i luoghi d'attracco. Uno di questi riguarda proprio la Spezia e il Golfo dei Poeti. L'idea nasce da Assonautica nazionale e la proposta "Scopri dove ti porto" è approdata ieri al porticciolo De Benedetti. L'incontro si ieri si è focalizzato proprio sul turismo nautico l'opportunità di esplorare l'Italia navigando. Il presidente di Assonautica La Spezia Pier Gino Scardigli, ha sottolineato il progressivo sviluppo della nautica da diporto non più come sola espressione di passione sportiva, ma anche importante fattore di crescita economica. Nell'incontro, il progetto, scaturito da un accordo tra Ministero del Turismo, regioni e province autonome, è stato illustrato dal vice presidente vicario di Assonautica nazionale Francesco Di Filippo. A suo avviso "Scopri dove ti porto" spinge per la prima volta "a considerare il diportismo nautico un segmento turistico e quindi possa favorire i finanziamenti rivolti ai porti di accoglienza, lungo tutto lo Stivale". "L'idea di considerare queste strutture porte di accesso al territorio- ha detto - è vincente e contribuisce a far conoscere ad un'importante utenza le meraviglie dell'Italia". Nel suo intervento il direttore di Assonautica provinciale Romolo Busticchi, ha fatto notare come "la prima rotta", indicata nella brochure, sia quella ligure che, partendo da Sanremo, arriva nel golfo dei poeti, toccando le 5 terre, Lerici, Portovenere, le isole Palmaria e Tino le cui emergenze sono state raccontate da Elisabetta Cesari, presidente dell'Associazione " Amici dell'isola del Tino". Infine Walter Vassallo, ha riferito come il premio da lui fondato, Blue Marina Award sia strategico per sostenere le marine dei litorali. Hanno portato il saluto il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, il presidente del consiglio regionale della Liguria Gianmarco Medusei e l'onorevole Maria Grazia Fria della Commissione Trasporti alla Camera dei Deputati. Più informazioni.



04/21/2024 16:19

Il presidente di Assonautica La Spezia Pier Gino Scardigli, ha sottolineato il progressivo sviluppo della nautica da diporto non più come sola espressione di passione sportiva, ma anche importante fattore di crescita economica. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by L'Italia vista dal mare con diciassette itinerari accompagnati dalla possibilità di sostare e vivere i luoghi d'attracco. Uno di questi riguarda proprio la Spezia e il Golfo dei Poeti. L'idea nasce da Assonautica nazionale e la proposta "Scopri dove ti porto" è approdata ieri al porticciolo De Benedetti. L'incontro si ieri si è focalizzato proprio sul turismo nautico l'opportunità di esplorare l'Italia navigando. Il presidente di Assonautica La Spezia Pier Gino Scardigli, ha sottolineato il progressivo sviluppo della nautica da diporto non più come sola espressione di passione sportiva, ma anche importante fattore di crescita economica. Nell'incontro, il progetto, scaturito da un accordo tra Ministero del Turismo, regioni e province autonome, è stato illustrato dal vice presidente vicario di Assonautica nazionale Francesco Di Filippo. A suo avviso "Scopri dove ti porto" spinge per la prima volta "a considerare il diportismo nautico un segmento turistico e quindi possa favorire i finanziamenti rivolti ai porti di accoglienza, lungo tutto lo Stivale". "L'idea di considerare queste strutture porte di accesso al territorio- ha detto - è vincente e contribuisce a far conoscere ad un'importante utenza le meraviglie dell'Italia". Nel suo intervento il direttore di Assonautica provinciale Romolo Busticchi, ha fatto notare come "la prima rotta", indicata nella brochure, sia quella ligure che, partendo da Sanremo, arriva nel golfo dei poeti, toccando le 5 terre, Lerici, Portovenere, le isole Palmaria e Tino le cui emergenze sono state raccontate da Elisabetta Cesari, presidente dell'Associazione " Amici dell'isola del Tino". Infine Walter Vassallo, ha riferito come il premio da lui fondato, Blue Marina Award sia strategico per sostenere le marine dei litorali.

Allerta meteo per il 22 aprile: previste precipitazioni intense, rischio di fenomeni di ingressione marina

di Redazione - 21 Aprile 2024 - 15:18 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

La Protezione civile informa che per la "giornata di lunedì 22 aprile sono previste precipitazioni intense, localmente anche a carattere di rovescio temporalesco più probabili sul settore occidentale che possono generare localizzati fenomeni franosi, ruscellamento sui versanti e rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua con possibili superamenti della soglia 1. Sono previste nevicate di moderata intensità più probabili su fascia appenninica occidentale, con accumuli intorno ai 15-30cm per le zone di collina / 30-50 cm per le zone di montagna anche sotto forma di rovesci di neve. Sono previsti venti di burrasca moderata (62-74 Km/h) da est/nord-est con possibili temporanei rinforzi o raffiche di intensità superiore, più probabili su pianura settentrionale e rilievi occidentali. È previsto mare agitato al largo, con altezza dell'onda prevista superiore a 3,2 m. Si prevedono condizioni del mare sotto costa che possono generare localizzati fenomeni di ingressione marina ed erosione del litorale, soprattutto nel settore costiero centro-settentrionale."

La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



di Redazione - 21 Aprile 2024 - 15:18 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

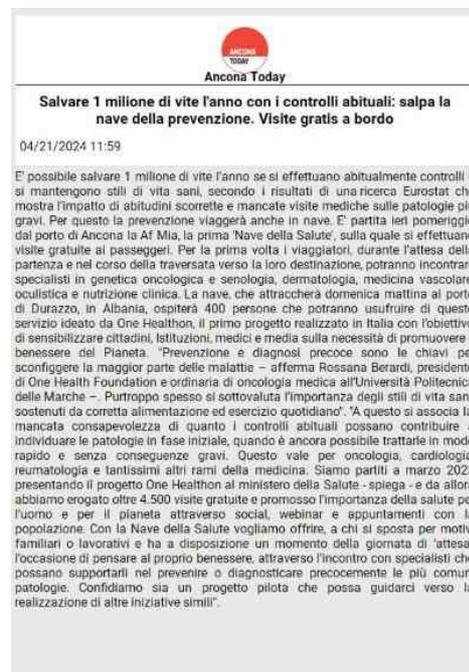
La Protezione civile informa che per la "giornata di lunedì 22 aprile sono previste precipitazioni intense, localmente anche a carattere di rovescio temporalesco più probabili sul settore occidentale che possono generare localizzati fenomeni franosi, ruscellamento sui versanti e rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua con possibili superamenti della soglia 1. Sono previste nevicate di moderata intensità più probabili su fascia appenninica occidentale, con accumuli intorno ai 15-30cm per le zone di collina / 30-50 cm per le zone di montagna anche sotto forma di rovesci di neve. Sono previsti venti di burrasca moderata (62-74 Km/h) da est/nord-est con possibili temporanei rinforzi o raffiche di intensità superiore, più probabili su pianura settentrionale e rilievi occidentali. È previsto mare agitato al largo, con altezza dell'onda prevista superiore a 3,2 m. Si prevedono condizioni del mare sotto costa che possono generare localizzati fenomeni di ingressione marina ed erosione del litorale, soprattutto nel settore costiero centro-settentrionale." La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Salvare 1 milione di vite l'anno con i controlli abituali: salpa la nave della prevenzione. Visite gratis a bordo

E' possibile salvare 1 milione di vite l'anno se si effettuano abitualmente controlli e si mantengono stili di vita sani, secondo i risultati di una ricerca Eurostat che mostra l'impatto di abitudini scorrette e mancate visite mediche sulle patologie più gravi. Per questo la prevenzione viaggerà anche in nave. E' partita ieri pomeriggio dal **porto** di **Ancona** la Af Mia, la prima 'Nave della Salute', sulla quale si effettuano visite gratuite ai passeggeri. Per la prima volta i viaggiatori, durante l'attesa della partenza e nel corso della traversata verso la loro destinazione, potranno incontrare specialisti in genetica oncologica e senologia, dermatologia, medicina vascolare, oculistica e nutrizione clinica. La nave, che attraccherà domenica mattina al **porto** di Durazzo, in Albania, ospiterà 400 persone che potranno usufruire di questo servizio ideato da One Healthon, il primo progetto realizzato in Italia con l'obiettivo di sensibilizzare cittadini, Istituzioni, medici e media sulla necessità di promuovere il benessere del Pianeta. "Prevenzione e diagnosi precoce sono le chiavi per sconfiggere la maggior parte delle malattie - afferma Rossana Berardi, presidente di One Health Foundation e ordinaria di oncologia medica all'Università Politecnica delle Marche -. Purtroppo spesso si sottovaluta l'importanza degli stili di vita sani, sostenuti da corretta alimentazione ed esercizio quotidiano". "A questo si associa la mancata consapevolezza di quanto i controlli abituali possano contribuire a individuare le patologie in fase iniziale, quando è ancora possibile trattarle in modo rapido e senza conseguenze gravi. Questo vale per oncologia, cardiologia, reumatologia e tantissimi altri rami della medicina. Siamo partiti a marzo 2023 presentando il progetto One Healthon al ministero della Salute - spiega - e da allora abbiamo erogato oltre 4.500 visite gratuite e promosso l'importanza della salute per l'uomo e per il pianeta attraverso social, webinar e appuntamenti con la popolazione. Con la Nave della Salute vogliamo offrire, a chi si sposta per motivi familiari o lavorativi e ha a disposizione un momento della giornata di 'attesa', l'occasione di pensare al proprio benessere, attraverso l'incontro con specialisti che possano supportarli nel prevenire o diagnosticare precocemente le più comuni patologie. Confidiamo sia un progetto pilota che possa guidarci verso la realizzazione di altre iniziative simili".



In tanti per il concerto della Banda del corpo per celebrare il 250° anniversario della fondazione

Il sindaco Tedesco ha annunciato il conferimento della cittadinanza onoraria al Gruppo di Civitavecchia a testimonianza del profondo legame Redazione Web CIVITAVECCHIA - Nella serata di sabato 20 aprile, la Banda Musicale della Guardia di Finanza, diretta dal Maestro Colonnello Leonardo Laserra Ingrosso, si è esibita presso il nuovo terminal crocieristico "Amerigo Vespucci" del porto di Civitavecchia, nell'ambito delle iniziative per celebrare il 250° anniversario della fondazione del Corpo. All'evento hanno partecipato, oltre al Comandante Interregionale dell'Italia Centrale - Generale di Corpo d'Armata Ignazio Gibilaro - e al Comandante Provinciale di Roma, Generale di Brigata Gavino Putzu, numerose autorità civili, religiose e militari locali, nonché rappresentanze delle scolaresche della cittadina. La Banda Musicale, dopo aver suonato alcuni brani del suo repertorio, ha intonato l'inno nazionale, esaltando la solennità dell'evento. Nell'occasione il Sindaco di Civitavecchia - Avvocato Ernesto Tedesco - ha espresso parole di apprezzamento per la diuturna azione espletata sul territorio dalle Fiamme Gialle, annunciando il prossimo conferimento della cittadinanza onoraria al Gruppo della Guardia di Finanza di Civitavecchia, a testimonianza del profondo legame con le istituzioni e i cittadini civitavecchiesi. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



"Drive to the future", open day di Automar a molo Vespucci

Appuntamento domani alle 16 Redazione Web CIVITAVECCHIA - Automar, leader nel settore della logistica per l'automotive, ha organizzato per oggi un open day dedicato alla professione di autista di bisarca. L'evento, organizzato in collaborazione con Alis, l'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, si terrà domani alle 16 presso l'Adsp a molo Vespucci, nel porto, e sarà aperto al pubblico. L'iniziativa, intitolata "Drive the future: diventa un autista e mettiti alla guida del tuo destino", mira a reclutare nuovi talenti per il trasporto di autovetture, offrendo un'opportunità unica per entrare a far parte di un'azienda di prestigio. Tra gli interventi quello del sindaco Ernesto Tedesco, del presidente dell'Adsp Pino Musolino e del sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon. L'evento sarà moderato da Antonio Errigo, vice dg Alis. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

In tanti per il concerto della Banda del corpo per celebrare il 250° anniversario della fondazione

CIVITAVECCHIA - Nella serata di sabato 20 aprile, la Banda Musicale della Guardia di Finanza, diretta dal Maestro Colonnello Leonardo Laserra Ingrosso, si è esibita presso il nuovo terminal crocieristico "Amerigo Vespucci" del porto di **Civitavecchia**, nell'ambito delle iniziative per celebrare il 250° anniversario della fondazione del Corpo. All'evento hanno partecipato, oltre al Comandante Interregionale dell'Italia Centrale - Generale di Corpo d'Armata Ignazio Gibilaro - e al Comandante Provinciale di Roma, Generale di Brigata Gavino Putzu, numerose autorità civili, religiose e militari locali, nonché rappresentanze delle scolaresche della cittadina. La Banda Musicale, dopo aver suonato alcuni brani del suo repertorio, ha intonato l'inno nazionale, esaltando la solennità dell'evento. Nell'occasione il Sindaco di **Civitavecchia** - Avvocato Ernesto Tedesco - ha espresso parole di apprezzamento per la diuturna azione espletata sul territorio dalle Fiamme Gialle, annunciando il prossimo conferimento della cittadinanza onoraria al Gruppo della Guardia di Finanza di **Civitavecchia**, a testimonianza del profondo legame con le istituzioni e i cittadini civitavecchiesi. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

"Drive to the future", open day di Automar a molo Vespucci

CIVITAVECCHIA - Automar, leader nel settore della logistica per l'automotive, ha organizzato per oggi un open day dedicato alla professione di autista di bisarca. L'evento, organizzato in collaborazione con Alis, l'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, si terrà domani alle 16 presso l'Adsp a molo Vespucci, nel porto, e sarà aperto al pubblico. L'iniziativa, intitolata "Drive the future: diventa un autista e mettiti alla guida del tuo destino", mira a reclutare nuovi talenti per il trasporto di autovetture, offrendo un'opportunità unica per entrare a far parte di un'azienda di prestigio. Tra gli interventi quello del sindaco Ernesto Tedesco, del presidente dell'Adsp Pino Musolino e del sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon. L'evento sarà moderato da Antonio Errigo, vice dg Alis. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



Salerno Today

Salerno

Tassa d'imbarco a Salerno, gli armatori annunciano ricorso al Tar

Gli operatori marittimi non intendono attendere il tavolo del 2 maggio in Prefettura. Ascolta questo articolo ora... Hanno annunciato di presentare ricorso al Tar, gli operatori marittimi, per via della tassa d'imbarco che scoraggia i viaggiatori a spostarsi in traghetto. Come è noto, dal 1 aprile, il Comune di Salerno ha disposto tale tassa presso i moli della città. E gli armatori non hanno intenzione di attendere il tavolo tecnico convocato in Prefettura per il 2 maggio, a cui prenderà parte Travelmar, i sindaci di Salerno e della Costiera, la Regione Campania e la Capitaneria di **Porto**. Il ricorso appesantire i costi dell'utenza, con il rischio di depotenziare un servizio fondamentale anche per smaltire il traffico veicolare sulla statale 163 Amalfitana, risulta inaccettabile per gli operatori che, dunque, hanno deciso di ricorrere alla giustizia amministrativa.



Ponte sullo Stretto, Villari risponde a Basile

Secondo Villari quella di Basile è solo propaganda

Redazione

Il sindaco Basile esce allo scoperto sul ponte dopo mesi di tentennamenti e di 'vorrei ma non posso' e immediatamente arriva la risposta del capogruppo di Prima l'Italia Giuseppe Villari. ' Basile dice 'prima Messina' ed è condivisibile, ma a patto che sia vero -puntualizza. Quello del sindaco sembra solo un goffo tentativo di coprire il palese cambio di rotta da parte del proprio leader politico nei confronti di quella che sarà la più imponente infrastruttura mai realizzata in Italia'. Secondo Villari 'quella di Basile è solo propaganda. Le accuse al centrodestra sono false, oltre che immeritate, perché noi la solidarietà ai messinesi la dimostriamo ogni giorno con il nostro lavoro. Basile dimentica -incalza Villari- che solo durante il suo mandato, iniziato meno di due anni fa, l'intervento del senatore Germanà ha portato a Messina ben 5 milioni per i viadotti O e P dello svincolo di Giostra, mai aperti. Sempre grazie alla Lega e al senatore Germanà, dopo anni di promesse da parte dell'amministrazione De Luca prima, Basile poi, si sono trovati anche i fondi per il completamento del porto di Tremestieri. Opera quest'ultima sulla quale l'amministrazione Basile ha preso una clamorosa buccia di banana dichiarando in una delibera di Giunta (sicuramente una svista) che la copertura finanziaria c'era, quando in realtà non era così. Insomma -conclude Villari- dal sindaco Basile ci aspettiamo meno proclami e una maggiore attenzione alla città, anche se questo dovesse confliggere con gli interessi elettorali del suo Pigmalione'.



Ponte, Basile rompe gli indugi e attacca la Lega: "Prima Messina"

Il sindaco del capoluogo peloritano attacca la Lega sulla questione Ponte: "Dov'è il centro-destra quando si parla di Messina?" "Prima Messina". Non uno slogan politico ma l'inizio di un lungo messaggio che il sindaco di Messina, Federico Basile, ha voluto condividere con la cittadinanza per chiarire in modo definitivo il suo pensiero in merito alla realizzazione della grande opera. Chiedendo prima di tutto che il territorio non venga distrutto e rompendo con Nino Germanà, senatore leghista e neo candidato del Carroccio alle Europee del prossimo giugno. "Il compito di un amministratore è l'assunzione di responsabilità nel prendere le decisioni che riguardano una comunità ed è essere responsabile nei confronti della stessa comunità. "Prima Messina", a differenza di altri slogan, è la necessità di tutelare un territorio fragile che può essere pronto a tutto se messo nelle condizioni di poter esserlo. In questo momento storico non si può dibattere su ideologie politiche ma su fatti concreti che ci mettono davanti a una realtà che va gestita a tutela della nostra città", spiega Basile in post Facebook che ha raccolto centinaia e centinaia di reazioni proprio tra i messinesi. "Più studio il progetto,



più capisco che bisogna darsi una svegliata" Il sindaco di Messina, come abbiamo più volte raccontato sul Quotidiano di Sicilia proprio negli ultimi due mesi, si era espresso favorevolmente per la realizzazione dell'opera. I primi scricchioli erano cominciati a emergere all'atto della pubblicazione del progetto definitivo della Stretto di Messina Spa. Lo scorso 18 marzo, durante la visita a Messina e la partecipazione alla Commissione ponte di Pietro Ciucci, nulla lasciava presagire che potesse verificarsi una simile presa di posizione, che si configura a tutti gli effetti come una rottura. Tanto nei confronti del progetto attuale quanto nei riguardi del senatore leghista Germanà. "Più leggo e studio il progetto, seguo le procedure e sento descrivere le opere in programma e più mi convinco che serve darsi una svegliata difendendo un territorio che da 20 anni è bloccato sulla parola "ponte", mentre proprio adesso che avevamo impresso una pianificazione e strategia ci ritroviamo a dover capire come far coesistere vita quotidiana e cantieri", aggiunge Basile. Il riferimento, in questo caso, è alla sovrapposizione del progetto del ponte rispetto a quelli attuati nel corso degli ultimi due anni dalla sua amministrazione grazie al PNRR. La città, cantiere dopo cantiere, si sta infatti riappropriando di una terra in larga parte mai vissuta. Dal Waterfront al porto di Tremestieri, ma anche la sostituzione di oltre un centinaio di km di rete idrica cittadina per ridurre gli attuali sprechi e disservizi dovuti a un sistema vetusto e carente che conduce l'acqua in riva allo Stretto da Fiumefreddo. Dalle contaminazioni delle falde acquifere agli espropri: le criticità del progetto Ponte A segnano il punto di non ritorno, nonostante le molteplici rassicurazioni espresse da parte della Stretto di Messina Spa, del Ministero dell'Ambiente e del Ministero delle Infrastrutture

e dei Trasporti, non solo le criticità segnalate dalla commissione scientifica all'atto della pubblicazione del progetto definitivo, ma soprattutto le oltre 200 richieste documentali volute dalla Commissione Via - Vas al termine dell'analisi delle carte presentate. I timori per le contaminazioni delle falde acquifere, quelli per l'erosione costiera e la distruzione della riserva naturalistica all'interno della quale insistono i laghi di Ganzirri. Queste le principali criticità emerse all'interno della relazione presentata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da parte della Città Metropolitana di Messina nell'ambito della Conferenza dei servizi di Roma. E poi ancora gli espropri e gli asservimenti, che toccherebbero non soltanto gli abitanti di diverse zone della città e della provincia, ma anche i cantieri già in corso attivi da parte del Comune di Messina e un'area della partecipata Messina Servizi Bene Comune, nella zona centro - sud della città dello Stretto. Perplexità concretizzatesi, appunto, nella bocciatura del progetto da parte dei tecnici della Città Metropolitana presieduta da Basile. L'attacco al centro-destra Oggi, poi, la stoccata al centro destra: "Dov'è quando si parla di Messina e di cosa dovrà sopportare la città in termini di traffico da cantieri e consumo delle risorse del territorio. Ma Germanà, e tutta la deputazione del cdx, ha idea, per esempio, di quanta acqua ci voglia per realizzare le opere in progetto? In una stagione dove la siccità la fa da padrona e la Sicilia muore di sete, Germanà parla solo di ponte. Ma lo ha mai aperto mai il progetto del ponte? Io credo di no perché delle due l'una o nasconde la sua preoccupazione per la città per motivi di appartenenza politica oppure di Messina non gli importa nulla. Lui, tutta la deputazione di centro destra cosa hanno speso in termini di impegno per Messina in questa procedura?" Prima di una richiesta di chiarimenti, voluta ancora dal primo cittadino di Messina: "Ci porti gli atti con i quali (Germanà, ndr) ci dimostri l'impegno a favore della città in termini di occupazione garantita, tutela delle risorse territoriali ed ambientali e gestione delle opere complementari e compensative. Invito la deputazione di centro destra ad un confronto sul progetto e vorrei che mi spiegassero loro come si può pensare di collegare i cantieri delle gallerie e del ponte tutto alla viabilità sulla panoramica o alla SS113 da Mortelle ad Ortoliuzzo". "Il Ponte? Prima Messina" Prendendo posizione di fatto non contro la realizzazione dell'opera ma contro l'attuale progetto. "Il sindaco di Messina ha un compito, il bene della città prima di tutto. Il ponte? Prima Messina", ha aggiunto Basile. Un giudizio che rischia di provocare uno spartiacque tra favorevoli e contrari e ampliare ancor di più il nutrito fronte del no nella città peloritana. In attesa che la sua presa di posizione, forse influenzata dal leader di Sud chiama Nord Cateno De Luca, venga commentata dai leader politici nazionali. Nei prossimi giorni, nel frattempo, l'amministratore delegato della società Stretto di Messina Spa, Pietro Ciucci, nel corso di una lunga intervista realizzata con il nostro direttore Carlo Alberto Tregua, chiarirà tutti gli aspetti riguardanti il progetto e quelle che sono le criticità emerse da parte del fronte del no. Iscriviti gratis al canale WhatsApp di QdS.it, news e aggiornamenti CLICCA QUI.

Messina, in arrivo 20 milioni per la zona falcata

"Passaggio fondamentale per far partire la riqualificazione e la riconquista da parte dei messinesi di un'area preziosa e stupenda" La zona falcata di Messina sarà presto bonificata. Questa la notizia che arriva dalla sottosegretaria messinese Matilde Siracusano al termine di un pressing durato mesi per tentare di sbloccare un finanziamento che pareva essersi arenato. Venti i milioni di euro previsti per la bonifica di tutta l'area. "Grazie al lavoro e all'attenta analisi del ministro Fitto - ha dichiarato l'onorevole Siracusano - siamo riusciti a sbloccare i 20 milioni che erano già stati destinati alla falce ma che nel cambio di governo si erano arenati per una revisione dei fondi". Si tratta di un passaggio obbligato per innescare quel meccanismo che, dopo decenni di attesa, possa consentire di restituire l'area marittima alla città. La bonifica delle strutture fatiscenti ancora presenti dovrà però superare il parere del Cipess, lo stesso organismo interministeriale conosciuto a Messina negli ultimi mesi perché chiamato a valutare il progetto del ponte sullo Stretto. Messina, Siracusano: "Riqualificazione di un'area preziosa e stupenda" "Ho ricevuto rassicurazioni dal ministro che il finanziamento sarà inserito nella prossima delibera del Cipess - ha aggiunto la Siracusano -. Si tratta di un passaggio fondamentale per far partire la riqualificazione e la riconquista da parte dei messinesi di un'area preziosa e stupenda". E quella della Falce è davvero un'area stupenda e da anni abbandonata a incuria liquidi tossici che impediscono la balneazione e rappresentano un esempio plastico dei 18 chilometri di mare negato per Messina. La sua bonifica rientra nel progetto di restituzione del Waterfront per la quale si sono a lungo impegnate anche le ultime due amministrazioni comunali. E quindi la liberazione della Fiera con la passeggiata a mare e una nuova vita per Maregrossa. In mezzo, proprio la Falce, nella cui estremità risiede la Madonnina tanto cara alla città e a chi transita dallo Stretto Messina, dalla zona falcata passa anche lo sviluppo turistico Nei piani dell'amministrazione Basile, dalla zona falcata passa anche uno sviluppo turistico di Messina. L'agenzia nazionale per lo sviluppo di impresa Invitalia, per conto dell'Autorità di Sistema dello Stretto, aveva ottenuto il finanziamento della bonifica da parte del Governo sul finire dello scorso anno. Contestualmente, erano stati pubblicati i bandi per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica per il "Falcata Revival", l'opera di riqualificazione della zona falcata. Lo scorso 14 novembre è scaduto l'appalto. Cinque i mesi di tempo poi concesso allo studio di progettazione chiamato a ridisegnare tutta l'area, una scadenza avvenuta proprio in questi ultimi giorni. Nell'area della Falce - oggetto di studio anche da parte dell'Università degli Studi di Messina - non sono però ancora state avviate da parte dell'Autorità di Sistema portuale le analisi per l'eliminazione delle fonti primarie di inquinamento. Messina, i dettagli della bonifica



"Passaggio fondamentale per far partire la riqualificazione e la riconquista da parte dei messinesi di un'area preziosa e stupenda". La zona falcata di Messina sarà presto bonificata. Questa la notizia che arriva dalla sottosegretaria messinese Matilde Siracusano al termine di un pressing durato mesi per tentare di sbloccare un finanziamento che pareva essersi arenato. Venti i milioni di euro previsti per la bonifica di tutta l'area. "Grazie al lavoro e all'attenta analisi del ministro Fitto - ha dichiarato l'onorevole Siracusano - siamo riusciti a sbloccare i 20 milioni che erano già stati destinati alla falce ma che nel cambio di governo si erano arenati per una revisione dei fondi". Si tratta di un passaggio obbligato per innescare quel meccanismo che, dopo decenni di attesa, possa consentire di restituire l'area marittima alla città. La bonifica delle strutture fatiscenti ancora presenti dovrà però superare il parere del Cipess, lo stesso organismo interministeriale conosciuto a Messina negli ultimi mesi perché chiamato a valutare il progetto del ponte sullo Stretto. Messina, Siracusano: "Riqualificazione di un'area preziosa e stupenda". "Ho ricevuto rassicurazioni dal ministro che il finanziamento sarà inserito nella prossima delibera del Cipess - ha aggiunto la Siracusano -. Si tratta di un passaggio fondamentale per far partire la riqualificazione e la riconquista da parte dei messinesi di un'area preziosa e stupenda". E quella della Falce è davvero un'area stupenda e da anni abbandonata a incuria liquidi tossici che impediscono la balneazione e rappresentano un esempio plastico dei 18 chilometri di mare negato per Messina. La sua bonifica rientra nel progetto di restituzione del Waterfront per la quale si sono a lungo impegnate anche le ultime due amministrazioni comunali. E quindi la liberazione della Fiera con la passeggiata a

A essere interessate dalla bonifica saranno tutte le vasche e le tubazioni sotterranee presenti nell'area che circonda la Real Cittadella, oggi gestita proprio dall'**Autorità Portuale** di Messina. La fortezza del XVII secolo, di proprietà della Regione Siciliana, fu costruita per il controllo della città dopo la sanguinosa rivolta del 1674. A distanza di anni di degrado e abbandono, potrebbe finalmente essere arrivato il momento per Messina di riappropriarsi della parte forse più suggestiva di Waterfront della città. Iscriviti gratis al canale WhatsApp di QdS.it, news e aggiornamenti **CLICCA QUI** Vuoi attivare le notifiche di QDS?

LiveSicilia

Catania

X Convegno di Ance Giovani: "Mare, risorsa per colmare il divario Nord-Sud"

CATANIA - Il mare è la "carta del mazzo" che l'Italia non ha mai giocato per tornare a essere competitiva in Europa e nel mondo. Con assetti geopolitici nel mar Mediterraneo in continuo cambiamento a seguito della crisi del canale di Suez, il Mezzogiorno può tornare a essere protagonista. Questo a patto di una programmazione seria e concreta, che manca da oltre un secolo, e che possa lasciarsi alle spalle la "questione meridionale", concentrandosi su una più larga scala. da sx Curti, Trantino, Fresta, Donati e Musumeci Una sfida lanciata al Palazzo Biscari di Catania dal ministro delle Politiche del Mare Nello Musumeci , in occasione del X Convegno Giovani Ance del Mezzogiorno: «La geografia - commenta Musumeci - incide sulle scelte politiche, economiche e di sviluppo di un territorio. Per caratteristiche diverse in Italia si sono sviluppati due sistemi: quello Nord, che ha rivolto il suo interesse verso il cuore del continente, e quello Sud, che ha posto lo sguardo sul mar Mediterraneo. Uno non esclude l'altro, per rendere l'Italia un Paese competitivo nel mondo, ponendo al centro una "questione nazionale".Un obiettivo del governo Meloni, che ha messo in campo il Piano Mattei per rafforzare gli scambi e le interazioni con alcuni Paesi del Mediterraneo e del nord Africa». Un impegno politico, come sottolineato dal sottosegretario per le Infrastrutture e i Trasporti Tullio Ferrante , che mira a «migliorare gli interscambi, le interconnessioni e l'intermodalità. Diversi i fondi a disposizione, su tutti quelli del PNRR, che consentiranno di rafforzare la piattaforma logistica delle aree in cui si innestano i più importanti rapporti commerciali». Un'opportunità per il meridione, che non può sottovalutare l'assenza di adeguate infrastrutture che lo rendono competitivo. Una questione al centro del Convegno delle associazioni giovanili dei costruttori di Sicilia, Calabria, Campania e Puglia (Ance Giovani) - moderato dal giornalista Michele Guccione - che ha puntato l'attenzione sullo sviluppo portuale, ferroviario e della Zona Economica Speciale. «Le infrastrutture sono la colonna portante per un Paese come l'Italia - commenta la presidente nazionale di Ance Giovani Angelica Krystle Donati - Ogni euro speso in costruzioni ha una ricaduta positiva sul territorio di 3 volte e mezzo, ma ogni opera deve essere capillarizzata attraverso investimenti mirati. Un progetto realizzato non darebbe i risultati attesi senza un'adeguata rete infrastrutturale, che migliora la qualità di vita e l'appetibilità di un territorio, creando nuovi posti di lavoro e richiamando l'attenzione degli investitori. Uno sviluppo necessario per arrestare la fuga delle nuove generazioni verso l'estero, perché un territorio senza giovani è un territorio senza futuro». Tra le macro-opere più attese e dibattute il Ponte sullo Stretto di Messina: «Diverse le ricadute positive per la nostra Isola: dai 37mila posti di lavoro alle realizzazione di altre infrastrutture a esso connessi, come il rafforzamento delle reti stradali, autostradali e ferroviarie - sottolinea



04/21/2024 14:15

CATANIA - Il mare è la "carta del mazzo" che l'Italia non ha mai giocato per tornare a essere competitiva in Europa e nel mondo. Con assetti geopolitici nel mar Mediterraneo in continuo cambiamento a seguito della crisi del canale di Suez, il Mezzogiorno può tornare a essere protagonista. Questo a patto di una programmazione seria e concreta, che manca da oltre un secolo, e che possa lasciarsi alle spalle la "questione meridionale", concentrandosi su una più larga scala. da sx Curti, Trantino, Fresta, Donati e Musumeci Una sfida lanciata al Palazzo Biscari di Catania dal ministro delle Politiche del Mare Nello Musumeci , in occasione del X Convegno Giovani Ance del Mezzogiorno: «La geografia - commenta Musumeci - incide sulle scelte politiche, economiche e di sviluppo di un territorio. Per caratteristiche diverse in Italia si sono sviluppati due sistemi: quello Nord, che ha rivolto il suo interesse verso il cuore del continente, e quello Sud, che ha posto lo sguardo sul mar Mediterraneo. Uno non esclude l'altro, per rendere l'Italia un Paese competitivo nel mondo, ponendo al centro una "questione nazionale".Un obiettivo del governo Meloni, che ha messo in campo il Piano Mattei per rafforzare gli scambi e le interazioni con alcuni Paesi del Mediterraneo e del nord Africa». Un impegno politico, come sottolineato dal sottosegretario per le Infrastrutture e i Trasporti Tullio Ferrante , che mira a «migliorare gli interscambi, le interconnessioni e l'intermodalità. Diversi i fondi a disposizione, su tutti quelli del PNRR, che consentiranno di rafforzare la piattaforma logistica delle aree in cui si innestano i più importanti rapporti commerciali». Un'opportunità per il meridione, che non può sottovalutare l'assenza di adeguate infrastrutture che lo rendono competitivo. Una questione al centro del Convegno delle associazioni giovanili dei costruttori di Sicilia, Calabria, Campania e Puglia (Ance Giovani) - moderato dal giornalista Michele Guccione - che ha puntato l'attenzione sullo sviluppo portuale.

LiveSicilia

Catania

il presidente di Ance Giovani Sicilia Marco Colombrita - Dati dimostrano che le infrastrutture e l'alta velocità contribuiscono a ridistribuire l'occupazione nei territori in cui i dati sono poco incoraggianti». Un tema, dunque, che non abbraccia solo l'aspetto economico, ma anche quello sociale, come evidenziato dal presidente di Ance Catania Rosario Fresta . «Viene allora da porsi la domanda di cosa sia prioritario e cosa serva alle persone - evidenzia il coordinatore gruppo Mezzogiorno Ance Giovani Marco Oloferne Curti - sapendo che abbiamo un dovere soprattutto nei confronti di chi ci sarà. Bisogna, dunque, avere un approccio coscienzioso per essere vicini ai bisogni di chi vive i luoghi e queste opere». Nonostante le criticità e le opere ancora da realizzare, come evidenziato dal presidente di Ance Sicilia Santo Cutrone - e le difficoltà legate all'insularità - per cui il governo Regionale ha avanzato delle richieste specifiche al Governo nazionale ed europeo - la Sicilia è un esempio concreto. «L'Amministrazione pubblica non può che sostenere le iniziative volte allo sviluppo - dichiara l'assessore all'Economia della Regione Siciliana Marco Falcone - Tra la passata legislatura e quella attuale sono stati investiti circa 12 miliardi in autostrade, ferrovie, porti e strade secondarie, registrando una crescita di oltre un miliardo nel 2023 e dati positivi anche per il 2024». Non solo investimenti, ma anche capacità di gestione e riorganizzazione della logistica giocano un importante ruolo in questa partita. Tra gli esempi l'impegno dell'amministrazione di Catania con interventi mirati nelle principali infrastrutture, quali il porto. In quest'ultimo - afferma il sindaco etneo Enrico Trantino - sono iniziati i lavori per migliorare il waterfront e per razionalizzare il traffico marittimo, indirizzando quello mercantile nel porto di Augusta e quello commerciale nella città dell'Elefante. Ad analizzare meglio i temi legati ai porti la tesi di Alessandro Escolino (consigliere ANCE Giovani Campania) e l'analisi di Alessandro Panaro (Head of Maritime & Energy, Centro Studi Srm di Napoli), a cui ha fatto seguito il dibattito con protagonisti Antonio Caponetto (coordinatore Struttura di Missione ZES Unica) e Annalisa Tardino (deputata al Parlamento europeo, Componente Commissione Trasporti e Turismo). Una seconda sessione ha focalizzato l'attenzione sulle connessioni del Sud. Gli interventi apripista sono stati curati da Emilio Ciardullo (consigliere ANCE Giovani Cosenza) e Antonello Fontanili (direttore Uniontrasporti), seguiti dalla tavola rotonda a cui hanno preso parte Pierluigi Di Palma (presidente ENAC), Marco Marchese (RFI Direzione Investimenti Area Sud) e Ida Nicotra (consigliere Amministrazione Società Stretto di Messina spa). Infine, spazio alla gestione delle risorse e degli interventi per la gestione delle risorse idriche, con l'analisi di Vincenzo Scarano (consigliere ANCE Giovani Puglia) e le riflessioni affidate a Giuseppe Alesso (amministratore Delegato di Siciliacque) e Fabio Fatuzzo (commissario straordinario unico per la Depurazione).

IL Sicilia

Augusta

Bar Sicilia, Di Sarcina e la rivoluzione dei porti del mare di Sicilia Orientale CLICCA PER IL VIDEO

Redazione In un anno e mezzo i numeri dell' Autorità portuale del mare di Sicilia Orientale si sono moltiplicati in modo esponenziale ma il presidente **Francesco Di Sarcina** preferisce definirli, da uomo concreto, abituato a lavorare pancia a terra "primi passi di un progetto di sviluppo che procede passo per passo e direi anche spicciolo per spicciolo fino agli obiettivi finali". A Bar Sicilia il presidente Di **Sarcina** intervistato da Maurizio Scaglione e Rosaria Brancato spiega quanto è stato fatto, quanto si sta facendo e quanti progetti sono in corso per i porti dell'Authority che sono quattro: Catania, Augusta, Pozzallo e l'ingresso più recente, Siracusa . Nella visione strategica del presidente Di **Sarcina** ognuno dei quattro porti ha una sua specificità che deve essere valorizzata e nello stesso tempo armonizzata con le altre in un quadro complessivo che fa per l'appunto dell'AP un vero e proprio "sistema".

IL Sicilia

Bar Sicilia, Di Sarcina e la rivoluzione dei porti del mare di Sicilia Orientale CLICCA PER IL VIDEO



04/21/2024 08:48

Redazione In un anno e mezzo i numeri dell' Autorità portuale del mare di Sicilia Orientale si sono moltiplicati in modo esponenziale ma il presidente Francesco Di Sarcina preferisce definirli, da uomo concreto, abituato a lavorare pancia a terra "primi passi di un progetto di sviluppo che procede passo per passo e direi anche spicciolo per spicciolo fino agli obiettivi finali". A Bar Sicilia il presidente Di Sarcina intervistato da Maurizio Scaglione e Rosaria Brancato spiega quanto è stato fatto, quanto si sta facendo e quanti progetti sono in corso per i porti dell'Authority che sono quattro: Catania, Augusta, Pozzallo e l'ingresso più recente, Siracusa . Nella visione strategica del presidente Di Sarcina ognuno dei quattro porti ha una sua specificità che deve essere valorizzata e nello stesso tempo armonizzata con le altre in un quadro complessivo che fa per l'appunto dell'AP un vero e proprio "sistema".

S'imbuca sulla crociera partita dalla Spagna ma finisce in gabbia, cucciolo di gheppio recuperato sulla nave

I passeggeri hanno segnalato la presenza del rapace a bordo della Costa Toscana salpata dalle Baleari e diretta a **Palermo**. In poco tempo si sono attivati gli agenti di polizia e il personale del Corpo forestale che lo hanno catturato e portato al Centro Lipu di Ficuzza. Una volta terminati gli accertamenti sanitari nella struttura, l'uccello sarà liberato. Ascolta questo articolo ora... Si era imbuca in una nave da crociera per fare tutto il viaggio in cabina, ma al suo arrivo ha trovato gli addetti alla sicurezza, la polizia e il personale della Forestale che lo hanno messo in gabbia. Insolito fuoriprogramma pochi giorni fa sulla Costa Toscana, partita da Palma de Maiorca, a bordo della quale è stato soccorso un cucciolo di gheppio che prima si sarebbe appollaiato da qualche parte per poi finire dentro una delle stanze della lussuosa imbarcazione e rimanere bloccato. Ad accorgersi di quella presenza sono stati alcuni passeggeri che hanno segnalato il problema al personale di bordo della Costa crociera che, ancora in fase di navigazione, ha allertato la polizia di frontiera marittima. Gli agenti che fanno base al **porto di Palermo** a loro volta hanno contattato il Corpo forestale che ha inviato alcuni esperti per il recupero del rapace che, dopo aver affrontato la lunga traversata dalle Baleari, in Spagna, fino a **Palermo**, risultava disorientato e disidratato. Con un po' di difficoltà il cucciolo di gheppio è stato catturato e portato in sicurezza dal personale specializzato della Forestale al Centro di recupero della fauna selvatica che si trova nel bosco di Ficuzza, nel Corleonese, dov'è stato affidato alle cure dei veterinari. "L'animale - spiega a PalermoToday il responsabile della struttura gestita dalla Lipu, Giovanni Giardina - complessivamente sta bene. E' ancora un po' disorientato, non è stressato ma si vede che è stato manipolato e non sarà stato facile prenderlo". Poi continua: "Non appena termineremo gli accertamenti valuteremo quando rimetterlo in libertà. Qui troverà un habitat idoneo per la sua specie. Poi sono animali territoriali, che hanno solo bisogno individuare una porzione di territorio che gli permetta la predazione e di avere la possibilità, nel periodo giusto, di costituire la coppia. Questo è un esemplare di gheppio maschio, lo si vede già dal piumaggio che comunque può cambiare. Sicuramente è un giovane dell'anno. Qui li chiamiamo 'tistaredda' o 'crastaredda', dipende dalle zone".



04/21/2024 16:20

Riccardo Campolo, Giornalista Palermo

I passeggeri hanno segnalato la presenza del rapace a bordo della Costa Toscana salpata dalle Baleari e diretta a Palermo. In poco tempo si sono attivati gli agenti di polizia e il personale del Corpo forestale che lo hanno catturato e portato al Centro Lipu di Ficuzza. Una volta terminati gli accertamenti sanitari nella struttura, l'uccello sarà liberato. Ascolta questo articolo ora... Si era imbuca in una nave da crociera per fare tutto il viaggio in cabina, ma al suo arrivo ha trovato gli addetti alla sicurezza, la polizia e il personale della Forestale che lo hanno messo in gabbia. Insolito fuoriprogramma pochi giorni fa sulla Costa Toscana, partita da Palma de Maiorca, a bordo della quale è stato soccorso un cucciolo di gheppio che prima si sarebbe appollaiato da qualche parte per poi finire dentro una delle stanze della lussuosa imbarcazione e rimanere bloccato. Ad accorgersi di quella presenza sono stati alcuni passeggeri che hanno segnalato il problema al personale di bordo della Costa crociera che, ancora in fase di navigazione, ha allertato la polizia di frontiera marittima. Gli agenti che fanno base al porto di Palermo a loro volta hanno contattato il Corpo forestale che ha inviato alcuni esperti per il recupero del rapace che, dopo aver affrontato la lunga traversata dalle Baleari, in Spagna, fino a Palermo, risultava disorientato e disidratato. Con un po' di difficoltà il cucciolo di gheppio è stato catturato e portato in sicurezza dal personale specializzato della Forestale al Centro di recupero della fauna selvatica che si trova nel bosco di Ficuzza, nel Corleonese, dov'è stato affidato alle cure dei veterinari. "L'animale - spiega a PalermoToday il responsabile della struttura gestita dalla Lipu, Giovanni Giardina - complessivamente sta bene. E' ancora un po' disorientato, non è stressato ma si vede che è stato manipolato e non sarà stato facile prenderlo". Poi continua: "Non appena termineremo gli accertamenti valuteremo quando rimetterlo in libertà. Qui troverà un habitat idoneo per la sua specie. Poi sono animali territoriali, che hanno solo bisogno individuare una porzione di territorio che gli permetta la predazione e di avere la possibilità, nel periodo giusto, di costituire la coppia. Questo è un esemplare di gheppio maschio, lo si vede già dal piumaggio che comunque può cambiare. Sicuramente è un giovane dell'anno. Qui li chiamiamo 'tistaredda' o 'crastaredda', dipende dalle zone".

Il Nautilus

Focus

Le minacce informatiche complesse vanno affrontate con un approccio olistico

L'intelligenza artificiale può aumentare le capacità umane per un ambiente più pulito, più sicuro e altro ancora per rendere efficiente l'industria marittima Singapore. L'industria dello shipping si trova, in questi anni, a dover affrontare l'aumento delle minacce informatiche complesse; tutta la catena operativa dello shipping è interessata: dalla società armatoriale, di noleggio, dall'agenzia di raccomandazione marittima, dal caricatore, dallo spedizioniere, alla nave, al terminal di delivery delle merci ed alle Autorità di controllo tutte inficciate da una minaccia informatica complessa. Con la rapida adozione delle tecnologie digitali, il settore marittimo potrebbe vedere un'intelligenza artificiale (AI) come un sistema capace di rivoluzionare il settore entro il 2028 - una rivoluzione che persegue l'obiettivo di dare potere alle persone del settore garantendo maggiore autonomia. In effetti, stiamo entrando in un periodo storico i cui le navi dall'essere 'convenzionali' si stanno trasformando in 'navi intelligenti'. Analisti del settore, presenti alla Singapore Maritime Week 2024 della scorsa settimana, hanno sostenuto che l'intelligenza artificiale, la formazione e le partnership sono parte integranti del pacchetto di soluzioni. E mentre gran parte dei riflettori sono puntati su una tecnologia profonda come Artificial Intelligence e Big Data, molte attività imprenditoriali di produzione di beni materiali e immateriali - non dello shipping - potrebbero incontrare molte difficoltà soprattutto quando le condizioni macroeconomiche del mercato ne limitano i consumi. Invece, i servizi tecnologici nel settore marittimo ad alta intensità di manodopera potrebbero essere più rapidi nell'aggregare il mercato, anche se molte aziende marittime hanno orizzonti temporali diversi. Alla fine, molti imprenditori marittimi sono speranzosi che si avrà una catena di fornitura marittima digitale. Intanto le minacce informatiche hanno bisogno di soluzioni per affrontare i rischi e soprattutto prevenirli. L'unica soluzione è impostare il problema integrandolo con un approccio olistico per affrontare la situazione: che comprende un uso innovativo dell'Intelligenza Artificiale (AI), partenariati privato-pubblico e formazione del personale per il settore marittimo. Il metodo 'olistico' si basa sull'idea di ricercare, comprendere e eliminare le cause che portano all'isorgenza di un problema che possa alterare il sistema organizzativo di un'azienda come di una nave. L'approccio vede che ogni partner operativo va visto come parte integrante nella sua interezza e non solo come parte singolo. L'intervento 'olistico' è comprensivo delle diverse discipline che hanno a che fare con quel problema - come il caso delle minacce informatiche-. Non si può sottacere l'aumento della minaccia alla sicurezza informatica e come affrontarla, soprattutto in questo periodo di forte accelerazione della digitalizzazione dei processi di bordo di una nave e dei vari agenti relativi al processo del trasporto marittimo. Per prima cosa, occorre essere consapevoli che le minacce informatiche



Il Nautilus

Focus

sono in crescita e sempre più sofisticate, con un'impennata di veri attacchi alle informazioni sensibili; definendo tali attacchi 'insidiosi e discreti'. Per Igor Garis Koni, capo del settore pubblico e vendite strategiche (Asia Pacifico e Giappone) anche presso Google Cloud Security, ha dichiarato ultimamente che l'aumento di attacchi come lo spoofing GPS (Global Positioning System) e il jamming hanno avuto un impatto pesante nel panorama delle minacce. Anche la gestione delle minacce informatiche è un problema per lo shipping a causa dei costi associati alla realizzazione piani per la sicurezza marittima e portuale dei porti nessuno escluso. La soluzione per affrontare tali minacce è: formare un fronte unito, con l'intelligenza artificiale in prima linea e profonda collaborazione in tutto il settore. Il porto di Los Angeles, per esempio, ha stretto una partnership con il gigante della tecnologia IBM per la sua prima Cyber Resilience Center già nel 2022, grazie ad un partenariato pubblico-privato per consentire operazioni al fine di garantire la sicurezza informatica. Le capacità dell'intelligenza artificiale risiedono nella sua abilità promettente di anticipare potenziali attacchi informatici. Il porto di Seattle ha emulato le tattiche e le tecniche degli hacker e modificarle per testare infrastrutture portuali e terminal. Inoltre, bisogna essere consapevoli che le tecnologie digitali sono solo una parte dell'equazione che riguarda la minaccia informatica. In particolare, il personale marittimo dovrà essere dotato delle giuste competenze, sempre più complesse in futuro, senza trascurare la valenza del 'fattore umano' nel valutare i rischi informatici. Occorre però la giusta formazione e l'adeguata competenza; non basta frequentare corsi di formazione dove vengono elencate circolari ministeriali e regolamenti; ma acquisire le giuste skill attraverso 'case study' e simulazioni di realtà operative. Sapere correttamente quale ruolo e quale responsabilità ogni marittimo imbarcato debba avere a bordo di una nave; perché questo aumenta la capacità di un sistema cyber-resiliente di qualunque organizzazione di terra e/o di mare. Abele Carruezzo.